



Infor LN Contabilità Guida utente per Contabilità generale

© Copyright 2021 Infor

Tutti i diritti riservati. Nessuna parte della presente pubblicazione potrà essere riprodotta, archiviata in sistemi di recupero o inoltrata in alcun modo o tramite alcun mezzo inclusi, senza limitazioni, fotocopie o registrazioni, previo consenso scritto di Infor

Avvertenze

Il materiale contenuto nella presente pubblicazione (inclusa qualsiasi informazione supplementare) costituisce e contiene informazioni confidenziali e di proprietà di Infor.

Accedendo al materiale allegato (inclusa qualsiasi modifica, traduzione o adattamento) l'utente riconosce e accetta che il materiale in questione e tutto quanto ad esso collegato, come copyright, segreti aziendali e tutti gli altri diritti, titolo e interessi relativi sono di proprietà esclusiva di Infor e che l'utente non acquisirà diritto alcuno, titolo o interesse relativamente al materiale (inclusa qualsiasi modifica traduzione o adattamento) tramite revisione dello stesso, oltre il diritto non esclusivo di utilizzo del materiale unicamente in connessione con la licenza acquisita e di utilizzo del software fornito alla società di appartenenza da Infor (come applicabile) nei termini stabiliti da un accordo separato ('Scopo').

Inoltre, accedendo al materiale allegato, l'utente riconosce e accetta che il materiale in questione dovrà essere utilizzato nella più completa riservatezza e che l'utilizzo dello stesso sarà limitato dalle indicazioni fornite nell'accordo sopra menzionato.

Sebbene Infor abbia fatto quanto possibile per assicurare che il materiale contenuto nella presente pubblicazione sia accurato e completo, Infor non può garantire che le informazioni contenute nel presente documento siano complete, che non contengano errori tipografici o di altra natura o che il documento risponda alle esigenze specifiche di ogni singolo utente. In virtù di quanto sopra, Infor declina ogni responsabilità per perdita di dati o danni, a persone o entità, derivanti o collegati a errori o omissioni contenute nella presente pubblicazione (inclusa qualsiasi informazione supplementare), che tali errori o omissioni derivino da negligenza, incidente o da qualsiasi altra causa.

Riconoscimenti dei marchi registrati

Tutti gli altri nomi di società, prodotti, commerci o servizi menzionati possono essere marchi o marchi registrati dei rispettivi proprietari.

Informazioni sulla pubblicazione

| | |
|-------------------------|-----------------|
| Codice documento | tfgldug (U9636) |
|-------------------------|-----------------|

| | |
|-----------------|-------------|
| Rilascio | 10.7 (10.7) |
|-----------------|-------------|

| | |
|------------------------------|---------------|
| Data di pubblicazione | 8 agosto 2022 |
|------------------------------|---------------|

Sommario

Informazioni sul documento

| | |
|---|-----------|
| Capitolo 1 Conti contabili e dimensioni..... | 9 |
| Struttura dei conti contabili e delle dimensioni..... | 9 |
| Sequenza stampa..... | 12 |
| Trattamento duplice contabile..... | 13 |
| Utilizzo delle dimensioni..... | 14 |
| Integrazioni finanziarie - Panoramica..... | 15 |
| Capitolo 2 Dati principali delle transazioni..... | 17 |
| Utilizzo dei tipi di transazione..... | 17 |
| Valori predefiniti per l'inserimento di transazioni..... | 17 |
| Sessioni per l'immissione di transazioni..... | 18 |
| Utilizzo di modelli di transazione..... | 19 |
| Utilizzo dei fattori..... | 20 |
| Specifica della riga del modello di transazione..... | 20 |
| Blocco della retrodatazione delle transazioni..... | 21 |
| Estratti conto flusso di cassa..... | 21 |
| Estratto conto flusso di cassa..... | 22 |
| Caratteristiche di una struttura multisocietà..... | 23 |
| Storico del flusso di cassa..... | 24 |
| Creare numeri di documento per tipo di transazione..... | 24 |
| Numero di cifre per serie..... | 24 |
| Opzioni per la creazione dei numeri di documento..... | 25 |
| Numeri identificativi bancari..... | 26 |
| Numeri identificativi bancari sulle fatture di vendita..... | 26 |
| Impostazione di numeri identificativi bancari..... | 27 |
| Transazioni interaziendali..... | 27 |
| Transazioni interaziendali multifinanziarie..... | 28 |
| Transazioni di saldo interaziendale..... | 28 |

| | |
|--|-----------|
| Report riconciliazione compensazione interaziendale..... | 29 |
| Transazioni intergruppo..... | 29 |
| Transazioni intergruppo..... | 29 |
| Società base..... | 30 |
| Esempio di codici protocollo..... | 30 |
| Capitolo 3 Associazione conti..... | 33 |
| Associazione conti..... | 33 |
| Regole di base per l'associazione conti..... | 34 |
| Esecuzione di un'associazione con una transazione associazione..... | 34 |
| Conti utilizzati di frequente per l'associazione conti..... | 37 |
| Impostazione dell'associazione conti..... | 38 |
| Processo di associazione conti..... | 39 |
| Ricostruzione di conti di contabilità generale per l'associazione..... | 40 |
| Capitolo 4 Elaborazione periodica e di chiusura esercizio..... | 41 |
| Utilizzo dei periodi..... | 41 |
| Tipi di periodi finanziari..... | 41 |
| Stati del periodo finanziario..... | 43 |
| Impostazione dei periodi finanziari..... | 43 |
| Chiusura dei periodi finanziari..... | 44 |
| Periodi chiusi..... | 44 |
| Elaborazione di fine anno..... | 45 |
| Metodi di bilanciamento..... | 46 |
| Capitolo 5 Inserimenti di Prima nota..... | 49 |
| Importazione di transazioni di Prima nota..... | 49 |
| Inserimenti di Prima nota ricorrenti..... | 50 |
| Tipi di Prima nota ricorrenti..... | 50 |
| Tassi di cambio..... | 51 |
| Transazioni di storno..... | 51 |
| Utilizzo delle transazioni di storno normali..... | 51 |
| Reverse entries..... | 51 |

| | |
|---|-----------|
| Archiviazione di transazioni finalizzate..... | 53 |
| Appendice A Glossario..... | 55 |
| Indice | |

Informazioni sul documento

In questo manuale viene descritto il processo di impostazione e utilizzo di conti contabili, dimensioni e tipi di transazione. Vengono inoltre illustrate dettagliatamente la gestione delle transazioni finanziarie, la preparazione di un'analisi delle imposte e l'impostazione delle integrazioni con altri moduli.

Prerequisiti

Questo manuale risulta più comprensibile se si ha una conoscenza di base delle funzionalità dei diversi package logistici di LN e del package Contabilità.

Contenuto del manuale

Questo manuale raccoglie gli argomenti relativi al modulo Contabilità generale elencati in Infor LN Contabilità, *Argomenti della Guida in linea*.

Modalità di consultazione

Questo manuale è stato creato accorpendo alcuni argomenti della Guida in linea. I riferimenti ad altre sezioni sono quindi inseriti come illustrato di seguito.

- Per ulteriori informazioni, vedere *Impostazione di uno schema di mappatura di integrazione*. Per individuare la sezione di riferimento, consultare il sommario oppure utilizzare l'indice in fondo al manuale.

La sottolineatura di un termine indica un collegamento alla relativa definizione di glossario. Se si consulta questo manuale in linea, è possibile fare clic sul termine sottolineato per visualizzare la definizione disponibile nel glossario in fondo al manuale.

Commenti?

La documentazione fornita viene controllata e migliorata di continuo. Sono apprezzati commenti/richieste da parte dell'utente in relazione al presente documento o agli argomenti trattati. Eventuali commenti possono essere inviati all'indirizzo di posta elettronica riportato di seguito: documentation@infor.com.

Nel messaggio di posta elettronica indicare il numero e il titolo del documento. Informazioni più specifiche ci consentiranno di fornire feedback in modo efficiente.

Contattare Infor

In caso di domande sui prodotti Infor, visitare il portale Infor Xtreme Support all'indirizzo www.infor.com/inforxtreme.

Se dopo il rilascio del prodotto verranno apportate modifiche al documento, la nuova versione sarà pubblicata su questo sito Web. Si consiglia pertanto di controllare periodicamente tale sito Web per avere una documentazione aggiornata.

In caso di commenti sulla documentazione Infor, inviare una e-mail all'indirizzo documentation@infor.com.

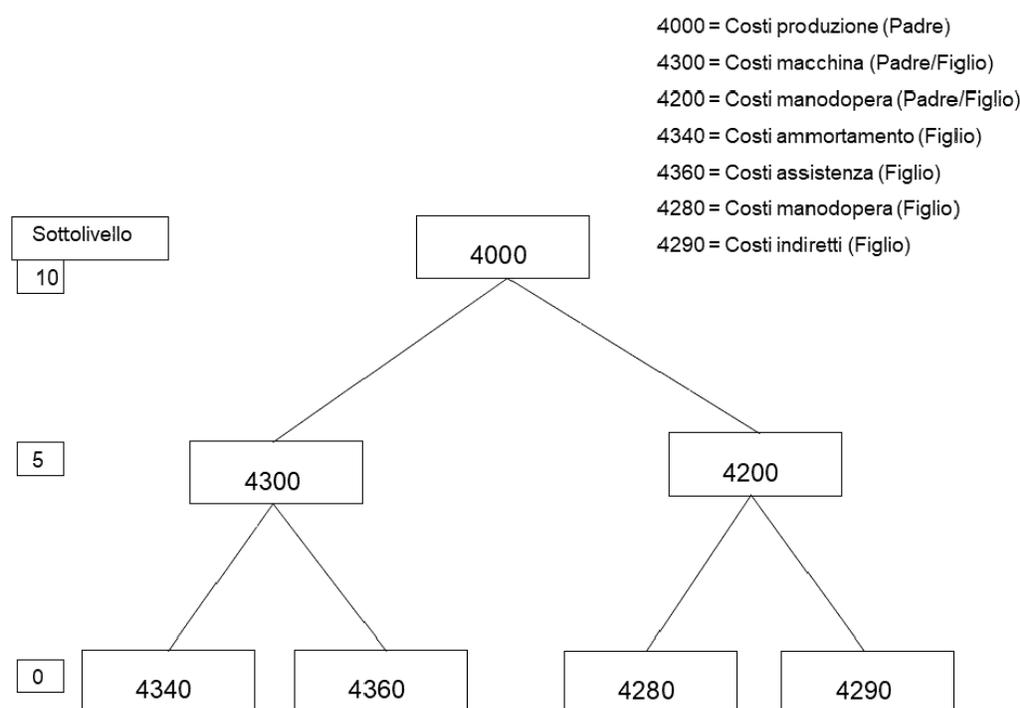
Struttura dei conti contabili e delle dimensioni

In Contabilità, i conti contabili e le dimensioni vengono utilizzati per tracciare cespiti, passività, capitali netti, profitti e perdite. È necessario disporre di conti contabili separati per registrare le transazioni aziendali quotidiane e le risultanti modifiche nello stato patrimoniale o nei riclassificati finanziari relativi a profitti e perdite. Le dimensioni sono facoltative. È possibile utilizzarle per classificare ulteriormente le transazioni all'interno di un conto contabile.

Per i conti e le dimensioni è possibile definire relazioni padre-figlio per la generazione dei totali parziali e il consolidamento degli importi su report e interrogazioni. In un report finanziario l'importo di un conto padre è costituito dalla somma dei saldi dei conti figlio.

Per i conti contabili è possibile utilizzare 99 livelli di totali parziali. Per le dimensioni è possibile utilizzare 10 livelli di totali parziali.

Il sottolivello di un conto contabile viene definito nella sessione Piano dei conti (tfgld0508m000). I conti con sottolivello zero sono conti di livello registrazione. I conti con un sottolivello maggiore di zero sono conti padre. Una volta aggiornati i saldi nei conti di livello figlio, i conti padre vengono automaticamente aggiornati. È possibile visualizzare o stampare i report per conti figlio o per conti contabili padre.



Quando si definisce la struttura, sono importanti i seguenti campi:

Nella sessione Piano dei conti (tfgld0508m000):

- **Conto padre statutario**
- **Conto padre complementare**
- **Sottoliv. conto contab.**
- **Sequenza stampa**

Nella sessione Dimensioni (tfgld0510m000):

- **Dimensione padre**
- **Sottoliv. dimensione**
- **Sequenza stampa**

Di seguito sono riportate informazioni su come definire i totali per i conti contabili. La stessa procedura è valida per ciascuna delle dimensioni disponibili.

Per definire la struttura per l'aggiornamento dei totali, utilizzare i campi **Conto padre complementare** e **Conto padre statutario** della sessione Piano dei conti (tfgld0508m000). In questi campi è possibile specificare il conto padre della struttura padre-figlio.

Il totale degli importi registrati nei conti di livello inferiore viene calcolato nel conto padre di livello superiore. I conti padre devono avere un sottolivello maggiore di zero.

Esempio

| Conto contab. | Conto padre statutario | Sottoliv. conto contab. | |
|----------------------|--|--------------------------------|---|
| 4 | Costi totali | - | 5 |
| 400 | Totale retribuzioni | 4 | 1 |
| 400101 | Retribuzioni mensili | 400 | 0 |
| 400102 | Retribuzioni quadrisettimanali | 400 | 0 |
| 400103 | Retribuzioni settimanali | 400 | 0 |
| 411 | Totale contributi previdenziali | 4 | 1 |
| 411101 | Contributi previdenziali mensili | 411 | 0 |
| 411102 | Contributi previdenziali quadrisettimanali | 411 | 0 |
| 411103 | Contributi previdenziali settimanali | 411 | 0 |

È possibile immettere transazioni solo in conti contabili e dimensioni con sottolivello zero. È possibile definire 99 livelli per i conti contabili e 10 livelli per le dimensioni.

Il sottolivello del conto contabile non viene utilizzato per calcolare il totale degli importi. La struttura padre-figlio del conto contabile definisce i conti in cui viene calcolato il totale degli importi di altri conti. Il sottolivello viene utilizzato soltanto per la stampa di stati patrimoniali e bilanci di verifica, ad esempio utilizzando le seguenti sessioni:

- Stampa bilancio di verifica (tfgld3402m000)
- Stampa bilancio verifica - Dimensioni/Conti contabili (tfgld3406m000)

Se vengono immesse ed elaborate transazioni in conti contabili a cui sono collegate una o più dimensioni, è possibile visualizzare lo storico del conto contabile classificato in base a ciascuna delle dimensioni. Viene visualizzato il conto contabile a sottolivello zero, classificato nelle dimensioni a livello zero.

Nota

- Per i conti contabili con un sottolivello maggiore di zero non è possibile visualizzare la classificazione in dimensioni.
- Quando si visualizza lo storico di una dimensione di qualsiasi sottolivello, è inoltre possibile visualizzarlo classificato in conti contabili. Vengono visualizzati solo i conti contabili con sottolivello zero.

Sequenza stampa

Il campo **Sequenza stampa** consente di definire l'ordine di stampa di stati patrimoniali e bilanci di verifica. Se il campo **Sequenza stampa** è vuoto, i conti contabili vengono stampati in ordine alfanumerico.

Per stampare i conti contabili in un ordine specifico diverso da quello alfanumerico, immettere un numero di sequenza di stampa. È ad esempio possibile utilizzare il numero di sequenza di stampa per stampare i conti figlio seguiti dai rispettivi conti padre. I conti contabili per cui viene definita una sequenza di stampa vengono stampati alla fine dei report, nell'ordine dei relativi numeri di sequenza di stampa.

Esempio

| Conto contab. | Sequenza stampa | |
|----------------------|------------------------|-------|
| 40000 | costi 1 | 10 |
| 48000 | costi 2 | 5 |
| 50100 | ricavi 1 | vuoto |
| 50200 | ricavi 2 | vuoto |
| TOT4 | Costi totali | 1 |

LN stampa i conti contabili in base al seguente ordine:

| | |
|-------|--------------|
| 50100 | ricavi 1 |
| 50200 | ricavi 2 |
| TOT4 | Costi totali |
| 48000 | costi 2 |
| 40000 | costi 1 |

Trattamento duplice contabile

In Contabilità è possibile utilizzare il trattamento duplice contabile. È possibile definire due strutture distinte di conti contabili e dimensioni. Una di queste strutture viene utilizzata per la reportistica fiscale da inviare agli enti pubblici. L'altra può essere utilizzata per la reportistica commerciale da inviare all'amministrazione della società.

Quando si definisce un conto contabile, è possibile indicare a quale struttura appartiene il conto nel campo **Trattamento duplice contabile** della sessione Piano dei conti (tfgld0508m000):

- I conti statutari vengono utilizzati per la struttura di reportistica legale da inviare, ad esempio, agli uffici imposte.
- I conti complementari possono essere utilizzati per la struttura di reportistica da inviare all'amministrazione.

È possibile collegare un conto statutario e un conto complementare a un conto padre. Se il report per l'amministrazione viene stampato in base ai conti padre, LN aggiunge gli importi del conto complementare all'importo dei conti statutari.

Esempio

| | | |
|-----------------------------|--------|---|
| Cespite: | | 123 |
| Valore di acquisto: | | 400.000 USD |
| Valore di mercato: | | 500.000 USD (da dichiarare all'amministrazione) |
| Conto statutario: | 001231 | 400.000 USD (richiesto per legge) |
| Conto complementare: | 001232 | 100.000 USD (differenza) |
| Conto padre: | 001200 | 500.000 USD (importo totale) |

L'importo dichiarato agli uffici imposte sarà: 400.000 USD

L'importo dichiarato all'amministrazione sarà: (400.000 + 100.000) USD = 500.000 USD

Utilizzo delle dimensioni

È possibile definire in modo indipendente le dimensioni e utilizzarle per preparare le analisi delle transazioni e dei saldi dei conti contabili. È possibile utilizzare fino a 12 tipi di dimensioni. Per ciascuno di questi tipi di dimensioni è possibile definire un nome e un'intera struttura di codici di dimensione. Tra i tipi di dimensione non esiste alcuna relazione.

È ad esempio possibile impostare le seguenti dimensioni:

- Tipo di dimensione 1 = Centro di costo
- Tipo di dimensione 2 = Gruppo di articoli
- Tipo di dimensione 3 = Unità aziendale
- Tipo di dimensione 4 = Area geografica
- Tipo di dimensione 5 = Attività

È possibile definire separatamente la struttura di dimensioni per ciascuno di questi tipi di dimensione. In altre parole, è possibile impostare una struttura di dimensioni per i centri di costo, una per i gruppi di articoli e così via.

È possibile definire il numero di tipi di dimensione utilizzati nella sessione Parametri gruppo (tfgld0101s000). Se in un gruppo di società sono presenti diverse società finanziarie, i tipi di dimensione utilizzati vengono applicati a tutte le società del gruppo.

È possibile assegnare un nome ai tipi di dimensione e definire gli oggetti collegati nella sessione Descrizioni tipi di dimensioni (tfgld0102m000). È quindi possibile definire i codici dimensione da utilizzare in ciascuna società nella sessione Dimensioni (tfgld0510m000). È inoltre possibile creare strutture di dimensioni multilivello con totali e totali parziali. È possibile generare una gerarchia di dimensioni costituita da un massimo di dieci livelli.

Nella sessione Dimensioni (tfgld0510m000) è possibile definire le dimensioni per ciascun tipo di dimensione e collegare le dimensioni a dimensioni padre e figlio.

Le dimensioni vengono sempre utilizzate con i conti contabili. È possibile definire il tipo o i tipi di dimensione collegati a ciascun conto contabile nella sessione Piano dei conti (tfgld0508m000). Per ciascun tipo di dimensione è necessario specificare se è **Obbligatorio**, **Facoltativo** o **Non utilizzato** per il conto contabile.

Quando si immette una transazione, è necessario innanzitutto definire il conto contabile. È quindi necessario immettere una dimensione per ciascun tipo di dimensione **Obbligatorio** collegato al conto contabile ed è possibile immettere una dimensione per ciascun tipo di dimensione **Facoltativo**.

Il conto contabile relativo ai ricavi dalle vendite è ad esempio collegato al tipo di dimensione 2 (gruppo di articoli) e al tipo di dimensione 4 (area). Il tipo di dimensione 1 (centro di costo) e il tipo di dimensione 3 (unità aziendale) non vengono utilizzati per il conto contabile. Il conto contabile relativo ai costi di trasporto è collegato solo al tipo di dimensione 1 (centro di costo). Gli altri tipi di dimensione non vengono utilizzati per il conto contabile.

Per ciascun tipo di dimensione, è possibile definire una dimensione con un codice di dimensione vuoto. Se il tipo di dimensione è **Facoltativo** per un conto contabile, LN registra in questa dimensione le transazioni per le quali non è stata specificata una dimensione. In questo modo è possibile evitare le differenze tra lo storico dei conti contabili e lo storico delle dimensioni.

Nella sessione Intervalli dimensioni per Conto contabile (tfgld0509m000) è possibile definire gli intervalli delle dimensioni consentite in base ai conti contabili. Non è possibile modificare l'intervallo di dimensioni per un conto contabile di un batch non finalizzato.

In Contabilità è possibile creare transazioni di integrazione con altri package di LN. Queste transazioni possono essere immesse in conti contabili e in dimensioni. È possibile definire l'assegnazione ai conti contabili tramite la sessione Schema mappatura (tfgld4573m000).

È possibile utilizzare le dimensioni per suddividere le transazioni nei conti di controllo clienti e fornitori in base ai reparti, ai responsabili dei ricavi, dei costi, delle proprietà, degli addebiti e così via.

Le dimensioni costituiscono inoltre la base per l'allocazione dei costi nel modulo Contabilità costi (CAT). In CAT è possibile allocare i costi (e gli eventuali ricavi) all'interno di un tipo di dimensione da un codice dimensione a un altro e da un tipo di dimensione a un altro.

Integrazioni finanziarie - Panoramica

In un sistema LN integrato, la maggior parte delle registrazioni finanziarie deriva da transazioni logistiche. Un prelievo da magazzino, ad esempio, è una transazione operativa per la quale sono richieste

registrazioni finanziarie. Per ogni transazione da riportare in Contabilità, LN genera automaticamente una transazione di integrazione.

In base ai requisiti di riconciliazione e di gestione delle informazioni e agli obblighi in materia di reportistica che una società deve osservare, è necessario registrare i diversi tipi di transazione di integrazione in conti contabili e dimensioni specifici. Per la registrazione delle transazioni di integrazione, LN determina i conti contabili e le dimensioni in base allo schema di mappatura dell'integrazione. Per ulteriori informazioni, consultare Impostazione di uno schema di mappatura dell'integrazione.

Quando si elaborano le transazioni di integrazione, LN determina i conti contabili e le dimensioni in base allo schema di mappatura dell'integrazione. È tuttavia possibile mappare le singole transazioni a conti contabili diversi da quelli definiti nello schema di mappatura dell'integrazione. Per ulteriori informazioni, consultare Elaborazione delle transazioni di integrazione.

Nota

Per una descrizione completa dei tipi di documenti di integrazione e delle transazioni di integrazione, consultare il manuale *Contabilità di Infor LN - Integrazione finanziaria e transazioni di riconciliazione*.

Utilizzo dei tipi di transazione

L'utente immette le transazioni un base ai tipi di transazione, che sono raggruppati in base alla categoria di transazione.

I tipi di transazione consentono di controllare quanto segue:

- L'aggiornamento dello storico dei conti contabili e di quello delle dimensioni all'immissione di una transazione (**Elaborazione in tempo reale**) oppure alla finalizzazione del batch (**Elaborazione batch**).
- La modalità di generazione dei numeri di documento.
- La successione dei numeri di documento.
- Le sessioni da utilizzare per l'immissione di transazioni.

È possibile definire i tipi di transazione nella sessione Tipi di transazione (tfgld0511m000). Il campo **Mod. aggiorn. storico** consente di definire quando LN deve aggiornare lo storico della contabilità generale. Il campo **Categoria transaz.** consente di definire la categoria a cui appartiene il tipo di transazione.

I numeri di documento delle transazioni vengono raggruppati per tipo di transazione. Un numero di documento può essere utilizzato una sola volta in combinazione con un unico tipo di transazione. All'interno di un tipo di transazione e di un numero di documento è possibile immettere righe di transazione. In questo modo è possibile verificare, ad esempio, se una transazione contabile e una fattura aperta sono correlate.

Per definire le sessioni da utilizzare per la creazione di una transazione, utilizzare i campi **Sess. princ.** e **Sess. succ.** inclusi nella sessione Tipi di transazione (tfgld0511m000). Nel package Contabilità è disponibile una sessione per ogni tipo di transazione. È tuttavia possibile copiare una sessione standard esistente in un'altra sessione (in Amministrazione di sistema), modificarne la struttura e collegare la sessione personalizzata al tipo di transazione.

Valori predefiniti per l'inserimento di transazioni

Dopo aver definito i tipi di transazione nella sessione Tipi di transazione (tfgld0511m000), avviare la sessione Valori predefiniti inserimento transazioni (tfgld0131m000) per definire le società finanziarie e

i tipi di transazione per cui l'utente selezionato può immettere transazioni. È possibile specificare anche una descrizione di batch predefinita.

Sessioni per l'immissione di transazioni

A seconda del valore immesso nel campo **Categoria transaz.**, è possibile selezionare le seguenti sessioni standard:

- **Prima nota**
Sessione principale: Documenti di Prima nota (tfgld0618m000), una sessione con più righe per l'immissione dei dati relativi ai documenti di Prima nota. Include numerose colonne inizialmente nascoste che possono essere attivate dall'utente in caso di necessità. In questo modo, è anche possibile immettere gli importi in dare e in avere in colonne separate.
- **Fatture di vendita/ Note di accredito**
 - Sessione principale: Fatture vendita (tfacr1110s000)
 - Sessione successiva: Transazioni (tfgld1102m300)
- **Correzioni vendite**
Per le correzioni delle fatture:
 - Sessione principale: Correzioni fattura di vendita (tfacr2110s000)
 - Sessione successiva: Transazioni (tfgld1102m300)Per il collegamento di note di accredito a diverse fatture di vendita:
 - Sessione principale: Business Partner - Note di accredito (tfacr2120m000)
 - Sessione successiva: Assegnazione note accredito a fatture (tfacr2121m000)Per l'impostazione di una fattura come di dubbia esigibilità o non più tale:
 - Fatture di vendita di dubbia esigibilità (tfacr2140m000)
- **Fatture di acquisto/ Note di accredito per acquisti**
Per i tipi di fatture di acquisto **Fattura costi** e **Fattura correlata a ordini di acquisto**:
 - Sessione principale: Inserimento fattura di acquisto (tfacp2600m000)
 - Sessione successiva: N/D
- **Correzioni acquisti**
Per le correzioni delle fatture di acquisto:
 - Sessione principale: Correzioni fattura di acquisto (tfacp2110s000)
 - Sessione successiva: Transazioni (tfgld1102m300)Per il collegamento di note di accredito a diverse fatture di acquisto:
 - Sessione principale: Assegnazione note accredito a fatture (tfacp2120m000)
 - Sessione successiva: Assegnazione fatture/scadenzari a note di accredito (tfacp2121s000)
- **Saldo di apertura**
 - Sessione principale: Documenti di Prima nota (tfgld0618m000)
 - Sessione successiva: N/D

- **Cassa**
 - **Transazioni di cassa e transazioni bancarie:**
Sessione principale: Transazioni bancarie (tfcmg2500m000)
 - Sessione successiva: Transazioni (tfgld1102m300)
 - **Anticipi di pagamento:**
Sessione principale: Anticipi di pagamento (tfcmg2110s000)
 - Sessione successiva: Anticipi di pagamento (Dettagli) (tfcmg2116s000)
 - **Anticipi di incasso:**
Sessione principale: Anticipi di incassi (tfcmg2111s000)
 - Sessione successiva: Anticipi di incassi (Dettagli) (tfcmg2117s000)
 - **Per modificare lo stato degli anticipi di pagamento:**
Sessione principale: Stato anticipo di pagamento (tfcmg2512m000)
 - Sessione successiva: Anticipi di pagamento (Dettagli) (tfcmg2116s000)
 - **Per modificare lo stato degli anticipi di incasso:**
Sessione principale: Stato anticipo di incasso (tfcmg2513m000)
 - Sessione successiva: Anticipi di incassi (Dettagli) (tfcmg2117s000)
 - **Per assegnare pagamenti non allocati o pagamenti anticipati alle fatture di acquisto:**
Sessione principale: Assegnazione pagamenti anticipati/non allocati a fatture (tfcmg2131s000)
 - Sessione successiva: Assegnazione pagamenti anticipati/non allocati a fatture (tfcmg2106s000)
 - **Per assegnare gli incassi non allocati o gli incassi anticipati alle fatture di vendita:**
Sessione principale: Assegnazione incassi anticipati/non allocati a fatture (tfcmg2130s000)
 - Sessione successiva: Assegnazione incassi anticipati/non allocati a fatture (tfcmg2105s000)

Utilizzo di modelli di transazione

Per distribuire una transazione su numerosi conti contabili e dimensioni, è possibile utilizzare un modello di transazione. Per ciascun modello di transazione è possibile definire una o più righe per specificare la distribuzione dell'importo principale della transazione tra più conti contabili e dimensioni.

Il tipo di modello di transazione determina il criterio su cui è basata la distribuzione dell'importo della transazione, ovvero:

- **Importi**
Gli importi fissi vengono registrati in determinati conti contabili e dimensioni. La somma degli importi deve corrispondere all'importo della transazione.
- **Percentuali**
Le percentuali dell'importo della transazione vengono registrate in determinati conti contabili e dimensioni. La somma delle percentuali deve essere 100.

- **Fattori**

Le parti proporzionali dell'importo della transazione vengono registrate in determinati conti contabili e dimensioni.

È possibile creare transazioni basate su modelli di transazione utilizzando le seguenti sessioni:

- Creazione transazioni da modello (tfgld1204s000)
- Ordini permanenti (tfcmg1510m000)

Utilizzo dei fattori

L'utilizzo di un fattore consente di distribuire l'importo della transazione in modo proporzionale.

Ad esempio, per distribuire la fattura dell'elettricità in modo proporzionale fra tre centri di lavoro dotati, rispettivamente, di tre, cinque e due macchine, è possibile impostare un modello di transazione basato su un fattore. A tale scopo, è necessario definire nella sessione Righe modello transazione (tfgld0113m000) tre righe di modello di transazione, una per ciascun centro di lavoro. Nel campo **Fattore** immettere 3 per il primo centro di lavoro, 5 per il secondo e così via.

LN calcola le diverse parti dell'importo della transazione per ciascuna riga del modello di transazione come indicato di seguito:

$$3 + 5 + 4 = 12$$

Di conseguenza:

3/12 dell'importo totale della transazione verranno registrati nel primo centro di lavoro.

5/12 dell'importo totale della transazione verranno registrati nel secondo centro di lavoro.

4/12 dell'importo totale della transazione verranno registrati nel terzo centro di lavoro.

Specifiche della riga del modello di transazione

Per specificare la riga del modello di transazione, effettuare le seguenti operazioni:

1. Nella sessione Modelli transazioni (tfgld0512m000) fare doppio clic sul modello di transazione appropriato. Viene avviata la sessione Modello transazione (tfgld0612m000).
2. Nella scheda Righe modello scegliere il pulsante Nuovo per specificare la parte dell'importo della transazione, il conto contabile e le dimensioni in cui deve essere registrato l'importo. LN genera automaticamente il numero di riga successivo.
3. Ripetere il passaggio precedente per ciascuna riga del modello di transazione.

Blocco della retrodatazione delle transazioni

Se si immette una data di transazione anteriore alla data dell'ultimo batch utilizzato, i documenti con un numero superiore possono avere una data di transazione anteriore, il che non è sempre auspicabile né corretto da un punto di vista legale.

Per assicurarsi che ogni documento finanziario del tipo transazione abbia una data di Batch uguale o successiva alle date di Batch di documenti con un numero di documento inferiore, è possibile selezionare la casella di controllo Tipi di transazione (tfgld0511m000) nella sessione **Blocca retrodataz.**. Se si seleziona questa casella di controllo, LN seleziona automaticamente la casella di controllo **Documenti in sequenza fissa**.

Per impedire la retrodatazione delle transazioni di un determinato tipo, è necessario utilizzare una sola serie alla volta per il tipo di transazione. A tale scopo, è possibile impostare su zero il campo **Numero di cifre per serie** nella sessione Serie tipo di transazione (tfgld0114m000).

Se per il tipo di transazione sono necessarie più serie, non è consentito eseguire la retrodatazione all'interno di una serie.

Non selezionare la casella di controllo **Blocca retrodataz.** per i tipi di transazione selezionati nelle seguenti sessioni:

- **Relazioni interaziendali (tfgld0515m000)**
I numeri di documento per le transazioni interaziendali vengono determinati durante l'esecuzione della finalizzazione. È preferibile che l'esecuzione della finalizzazione non venga interrotta a causa di errori generati dalla funzionalità di blocco della retrodatazione.
- **Dati per Banca/Metodo pagamento (tfcmg0145s000)**
I numeri di documento vengono creati durante il trasferimento di pagamenti e incassi. La data della transazione non è nota in tale momento e, di conseguenza, LN non è in grado di verificare se è stato soddisfatto il requisito del blocco della retrodatazione.

Estratti conto flusso di cassa

In un estratto conto flusso di cassa sono disponibili informazioni riguardanti lo storico del flusso di cassa. L'estratto conto offre una panoramica delle origini e degli utilizzi della cassa e consente di valutare la capacità della società di far fronte agli obblighi a breve termine. In alcuni Paesi è necessario inviare periodicamente un estratto conto del flusso di cassa agli uffici delle imposte.

Per distinguere i diversi tipi di origine e utilizzo della cassa vengono utilizzati i codici motivo. Nelle sessioni in cui vengono gestite o visualizzate transazioni di cassa è possibile immettere o visualizzare la causale del flusso di cassa. Nell'estratto conto flusso di cassa le transazioni del flusso di cassa sono raggruppate per causale del flusso di cassa.

In LN i saldi di apertura relativi a transazioni del flusso di cassa vengono gestiti per anno. Se necessario, nella sessione Saldo di apertura rendiconto finanziario (tfgld2118m000) è possibile immettere un saldo di apertura manualmente.

Estratto conto flusso di cassa

Per definire un estratto conto flusso di cassa, è necessario raggruppare le causali del flusso di cassa in gruppi di causali del flusso di cassa. Raggruppare quindi i gruppi di causali del flusso di cassa all'interno di gruppi padre. Un estratto conto flusso di cassa può contenere uno o più gruppi di causali del flusso di cassa padre.

Nell'estratto conto flusso di cassa LN indica gli importi totali di ciascun gruppo di causali del flusso di cassa padre e i totali parziali di ciascun gruppo di causali del flusso di cassa figlio.

Esempio

| Gruppo padre | Gruppo figlio | Causale flusso di cassa | Importo | Totali |
|------------------------------|-----------------------------------|--------------------------------|----------------|---------------|
| Gruppo padre 1 | | | | |
| | Gruppo figlio 101 | Causale A | | nnn |
| | | Causale B | | nnn |
| | Totale parziale gruppo figlio 101 | | | nnn |
| | Gruppo figlio 201 | Causale F | | nnn |
| | | Causale G | | nn |
| | | Causale H | | nn |
| | Totale parziale gruppo figlio 201 | | | nnn |
| Totale gruppo padre 1 | | | | NNN |
| Gruppo padre 2 | | | | |
| | Gruppo figlio 102 | Causale K | | nnn |
| | Totale parziale gruppo figlio 102 | | | nnn |
| | Gruppo figlio 202 | Causale P | | nnn |
| | | Causale Q | | nn |
| | Totale parziale gruppo figlio 202 | | | nnn |
| Totale gruppo padre 2 | | | | NNN |

Caratteristiche di una struttura multisocietà

In una struttura multifinanziaria tutte le società del gruppo di società finanziarie devono condividere le tabelle correlate alle causali del flusso di cassa e agli estratti conto flusso di cassa.

Storico del flusso di cassa

Per visualizzare lo storico del flusso di cassa e le transazioni sottostanti, nel modulo Riclassificati finanziari (FST) è possibile creare riclassificati finanziari con causali del flusso di cassa collegate a conti di riclassificato speciali.

Creare numeri di documento per tipo di transazione

I numeri di documento per un determinato tipo di transazione devono essere univoci. È possibile assegnare un numero di documento a una transazione in diversi modi.

Nella sessione Tipi di transazione (tfgld0511m000) è possibile determinare il numero di documento utilizzando una delle seguenti opzioni:

- La casella di controllo **Documenti in sequenza fissa**.
- Il campo **Numero di cifre per serie**.

La casella di controllo **Blocca retrodataz.** nella sessione Tipi di transazione (tfgld0511m000) influenza anche la numerazione dei documenti. Per ulteriori informazioni, vedere *Blocco della retrodatazione delle transazioni (pag. 21)*.

Numero di cifre per serie

Un numero di serie di un documento è costituito da una combinazione contenente un numero di serie e un numero di sequenza.

Il numero di documento è costituito da 8 cifre. Il numero massimo di cifre che è possibile riservare a una serie è 4. Se non viene utilizzato un numero di serie, ovvero se il campo **Numero di cifre per serie** contiene il valore 0, tutte le 8 cifre vengono utilizzate per il numero di sequenza del documento. Se le prime 4 cifre sono riservate al numero di serie, quelle rimanenti sono disponibili per la parte restante del numero di documento.

| Numero di cifre per serie | Numero di serie | Parte restante del numero di sequenza del documento | Numero documento risultante |
|---------------------------|-----------------|---|-----------------------------|
| 0 | - | YYYYYYYY | YYYYYYYY |
| 1 | X | YYYYYYY | XYYYYYYY |
| 2 | XX | YYYYYY | XXYYYYYY |
| 3 | XXX | YYYYY | XXXYYYYY |
| 4 | XXXX | YYYY | XXXXYYYY |

LN non consente l'utilizzo di zeri iniziali per i numeri di serie. Se il numero di cifre per la serie è due, il numero di serie deve essere almeno 10. Non è consentito l'utilizzo di valori quali 02 e 04.

Opzioni per la creazione dei numeri di documento

Per creare un numero di documento all'interno di un tipo di transazione, sono disponibili tre opzioni:

- **Opzione 1**
 - La casella di controllo **Documenti in sequenza fissa** è selezionata.
 - Nel campo **Numero di cifre per serie** è specificato il valore zero.

Se si utilizza questa opzione, per impostazione predefinita LN imposta il numero di serie su 0. Non è possibile immettere manualmente il numero di documento, il quale viene generato automaticamente da LN.
- **Opzione 2**
 - La casella di controllo **Documenti in sequenza fissa** è deselezionata.
 - Nel campo **Numero di cifre per serie** è specificato il valore zero.

Se si utilizza questa opzione, è possibile determinare manualmente il numero di documento. Non è possibile riutilizzare un numero di documento già utilizzato.
- **Opzione 3**
 - La casella di controllo **Documenti in sequenza fissa** è selezionata.
 - Nel campo **Numero di cifre per serie** è specificato un valore maggiore di zero.

Se si utilizza questa opzione, è possibile immettere il numero di serie per un numero di documento. Il numero di serie è costituito dal numero di cifre definito nel campo **Numero di cifre per serie**. LN completa le parti rimanenti del numero di documento sulla base dell'ultimo numero di documento utilizzato per quel tipo di transazione. L'ultimo numero di documento utilizzato all'interno di ciascuna serie viene aggiornato nella sessione Serie tipo di transazione (tfgld0114m000).

Nota

Non è consentita la seguente situazione:

- La casella di controllo **Documenti in sequenza fissa** è deselezionata.
- Nel campo **Numero di cifre per serie** è specificato un valore maggiore di zero.

Per un tipo di transazione che utilizza una serie per i documenti è necessario utilizzare una numerazione consecutiva. Se la casella di controllo **Documenti in sequenza fissa** è deselezionata, non è quindi possibile immettere un valore nel campo **Numero di cifre per serie**.

Numeri identificativi bancari

In alcuni Paesi le banche utilizzano numeri identificativi bancari per le transazioni nazionali.

Un numero identificativo bancario è un numero univoco utilizzato per identificare la fattura per cui viene effettuato il pagamento. Tale numero è necessario solo per le fatture e i pagamenti correlati alle fatture. Il numero identificativo bancario viene comunicato al cliente sul documento fattura e viene sempre utilizzato come riferimento nel documento di pagamento. I numeri identificativi bancari devono essere riportati anche sulle distinte di pagamento.

I numeri identificativi bancari possono avere un numero di cifre compreso tra 20 e 30, a seconda del Paese. I numeri sono composti in modo da consentire una speciale verifica per controllarne la validità.

Numeri identificativi bancari sulle fatture di vendita

Se si utilizzano numeri identificativi bancari e il Paese del Business Partner 'Destinazione fattura' coincide con quello dell'ufficio vendite, LN genera il numero identificativo bancario quando la fattura viene composta in Fatturazione Anziché il numero fattura, sulla fattura viene stampato il numero identificativo bancario. Non è necessario generare numeri identificativi bancari fatture di vendita manuali, in quanto in questo caso non viene stampata né inviata al cliente alcuna fattura.

Il numero identificativo bancario si basa sui dati di composizione definiti per il Paese. I numeri identificativi bancari sono formati dai seguenti componenti:

- Il tipo di transazione (obbligatorio).
- Il numero documento (obbligatorio), il numero di serie del documento.
- Il numero società finanziaria (facoltativo).
- Il codice Business Partner 'Destinazione fattura' (facoltativo).

Il numero identificativo bancario deve essere formato da caratteri numerici e non può includere zero iniziali. Se uno dei componenti contiene caratteri non numerici, il campo del numero identificativo bancario viene lasciato vuoto da LN. In tal caso, nella fattura di vendita viene stampato il numero fattura di vendita.

Alla fine del numero identificativo bancario viene aggiunto un operatore indicante il tipo di verifica da eseguire sul numero. Per verificare il numero identificativo bancario sulle fatture di acquisto ricevute, LN applica la verifica indicata dall'operatore aggiunto al numero.

È possibile selezionare il tipo di verifica da utilizzare nella società finanziaria utilizzando la sessione Parametri società finanziaria (tfgld0503m000). Sono disponibili diversi algoritmi di verifica.

È possibile definire i componenti del numero identificativo bancario e la relativa posizione all'interno del numero utilizzando la sessione Posizioni identificativi bancari per Paese (cisli1130m000).

Per generare un numero identificativo bancario, LN concatena i componenti selezionati nell'ordine specificato. Se la stringa concatenata è più lunga della lunghezza massima del numero identificativo bancario da generare, il codice Business Partner 'Destinazione fattura' viene troncato nel modo necessario.

Impostazione di numeri identificativi bancari

È necessario impostare numeri identificativi bancari in ogni società finanziaria per i Paesi per cui sono richiesti tali numeri.

Per impostare numeri identificativi bancari, utilizzare la seguente sequenza di sessioni:

1. Parametri società finanziaria (tfgld0503m000): nel campo **Verifica ID bancario** selezionare il tipo di verifica del numero identificativo bancario utilizzato dalle banche nel Paese locale della società finanziaria oppure selezionare **Nessuna verifica**.
2. Posizioni identificativi bancari per Paese (cisli1130m000): definire la modalità di composizione del numero identificativo bancario sulle fatture di vendita.
3. BP (tccom4500m000): verificare che il codice Business Partner contenga solo cifre.

Transazioni interaziendali

In un ambiente multisocietà le transazioni tra società logistiche e tra società finanziarie comportano la necessità di bilanciare i conti mediante transazioni interaziendali.

Queste transazioni vengono eseguite, ad esempio, se le unità aziendali relative all'ufficio vendite e all'ufficio acquisti, il centro di lavoro e il magazzino coinvolti in una transazione logistica sono collegati a diverse società finanziarie o appartengono a diverse società logistiche.

Sono disponibili i seguenti tipi di transazioni interaziendali:

- **Transazioni interaziendali multifinanziarie (pag. 28)**
Transazioni interaziendali tra società finanziarie in una struttura multifinanziaria
- **Transazioni di saldo interaziendale (pag. 28)**
Transazioni di compensazione tra società logistiche in una struttura finanziaria singola/multilogistica
- **Transazioni intergruppo (pag. 29)**
Transazioni finanziarie tra gruppi finanziari in una struttura multifinanziaria con più gruppi finanziari

Transazioni interaziendali multifinanziarie

Le transazioni interaziendali sono transazioni finanziarie create automaticamente da LN tra società finanziarie appartenenti allo stesso gruppo finanziario. Le transazioni vengono registrate in conti contabili interaziendali. Per ulteriori informazioni, vedere Esempio di transazioni interaziendali.

Per informazioni su come impostare le transazioni interaziendali, vedere Impostazione di transazioni interaziendali.

Le transazioni interaziendali puramente finanziarie sono le seguenti:

- Documenti di Prima nota a singola riga
- Transazioni di cassa (incassi automatici)
- Fatture dei costi immesse manualmente in Contabilità fornitori
- Fatture dei costi immesse manualmente in Contabilità clienti

Per generare questi tipi di transazioni interaziendali finanziarie, è necessario definire le relazioni interaziendali tra le società finanziarie. Non è necessario definire le società come Business Partner.

Le transazioni interaziendali finanziarie possono anche derivare dalle seguenti transazioni logistiche:

- Trasferimento di semilavorati
- Trasferimento di scorte

Per i trasferimenti di semilavorati e di scorte, è necessario definire le entità come Business Partner interni. Le transazioni di vendita o di acquisto tra Business Partner di questo tipo generano transazioni interaziendali se vengono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

- Le entità sono collegate a società finanziarie diverse.
- Vengono impostate relazioni interaziendali tra le società finanziarie coinvolte.
- Non vengono impostate compensazioni interaziendali per le entità coinvolte.

Nota

Se sono state impostate, le transazioni interaziendali vengono create automaticamente da LN al momento della finalizzazione delle transazioni. Non è necessario eseguire alcuna sessione aggiuntiva.

Transazioni di saldo interaziendale

Le transazioni di saldo interaziendale sono tipi specifici di transazioni interaziendali utilizzati solo per transazioni di acquisto e di vendita tra società logistiche di una struttura finanziaria singola/multilogistica.

Le transazioni di compensazione interaziendale generano soltanto 10 registrazioni, meno della metà rispetto alle 24 previste da una normale procedura di fatturazione. Se pertanto non è necessario emettere fatture, è possibile utilizzare le transazioni di compensazione interaziendale per ridurre in modo considerevole il numero di registrazioni nei conti contabili.

Le transazioni di compensazione interaziendale di una struttura finanziaria singola sono transazioni finanziarie di una singola società finanziaria registrate automaticamente nei conti interaziendali. Aniché generare partite aperte per le transazioni di vendita e di acquisto tra le società logistiche, gli importi vengono registrati nei conti di compensazione e nei conti di fatturazione interaziendali. Tali conti interaziendali devono essere di tipo **Stato patrimoniale**, non di tipo **Interaziendale**.

Le transazioni di vendita e di acquisto possono riguardare i seguenti elementi:

- Trasferimento di semilavorati
- Trasferimento di scorte

Per creare transazioni di compensazione interaziendale per transazioni di acquisto o di vendita tra società logistiche di una struttura multisocietà, è necessario definire le società logistiche come Business Partner società affiliata.

Per informazioni su come impostare la compensazione interaziendale, vedere Transazioni di saldo interaziendale - Impostazione.

Nota

Se sono state impostate, le transazioni di compensazione interaziendale vengono create automaticamente da LN al momento della finalizzazione delle transazioni. Non è necessario eseguire alcuna sessione aggiuntiva.

Report riconciliazione compensazione interaziendale

È possibile utilizzare la sessione Report riconciliazione acquisti/vendite interaziendali (cisl2445m000) per generare un report delle transazioni di saldo interaziendali tra società affiliate. LN genera il report in base alle informazioni disponibili nelle tabelle di Fatturazione. Per ogni riga ordine di vendita, LN recupera le corrispondenti informazioni di acquisto per il report.

Transazioni intergruppo

Transazioni intergruppo

Le transazioni intergruppo vengono eseguite solo in una struttura multisocietà con più gruppi finanziari.

Le transazioni intergruppo sono transazioni finanziarie che vengono create automaticamente da LN tra società finanziarie appartenenti a gruppi finanziari diversi. Le transazioni vengono registrate in conti contabili interaziendali. Per ulteriori informazioni, vedere Esempio di transazioni intergruppo.

Per informazioni su come impostare ed elaborare le transazioni intergruppo, vedere Impostazione di transazioni intergruppo.

Le transazioni intergruppo possono essere create solo per documenti di Prima nota a singola riga.

Società base

Le transazioni intergruppo vengono temporaneamente archiviate in una società del gruppo. A tale scopo, è necessario assegnare a una società del gruppo il ruolo di società base. I dati di registrazione delle transazioni intergruppo vengono temporaneamente archiviati nella società base.

Per creare le transazioni intergruppo, è necessario elaborarle come descritto in Impostazione di transazioni intergruppo.

Esempio di codici protocollo

In questo argomento viene illustrato come utilizzare i codici di protocollo per rinumerare i documenti.

Esempio

Si supponga di disporre dei seguenti dati:

| Tipo transazione | Codice protocollo |
|-------------------------|--------------------------|
| ACP | SLT |
| ACR | SLT |
| JNL | GLD |
| REV | GLD |

È possibile rinumerare i documenti come indicato di seguito:

| Transazioni | Data documento | Documenti rinumerati |
|--------------------|-----------------------|-----------------------------|
| ACP97000001 | 01-01-97 | SLT1 |
| ACP97000002 | 09-01-97 | SLT5 |
| ACP97000003 | 05-01-97 | SLT3 |
| ACR97000001 | 04-01-97 | SLT2 |
| ACR97000002 | 06-01-97 | SLT4 |
| ACR97000003 | 10-01-97 | SLT6 |
| JNL97000001 | 03-01-97 | GLD2 |
| JNL97000002 | 04-01-97 | GLD3 |
| REV97000001 | 02-01-97 | GLD1 |
| REV97000002 | 05-01-97 | GLD4 |

È possibile visualizzare e gestire numeri di protocollo nelle seguenti sessioni:

- Codici protocollo (tfgld0135m000).
- Assegnazione numeri protocollo a documenti (tfgld0235m000).
- Storico documenti per Numero protocollo (tfgld1505m000).

Associazione conti

È possibile associare gli inserimenti di credito e di debito di più transazioni nello stesso conto contabile. Per risolvere le differenze comprese nelle tolleranze specificate, è possibile generare una transazione di corrispondenza.

L'associazione di conti viene in genere eseguita nei seguenti tipi di conti contabili:

- conti transitori
- conti di compensazione
- Conti movimenti in sospeso

Quando si chiude un periodo, il saldo di questi conti contabili deve essere uguale a zero o al più piccolo importo possibile. In genere, le registrazioni correlate si bilanciano e possono essere associate. Se gli importi delle transazioni correlate differiscono per un valore piccolo, LN può generare una transazione associazione per bilanciare il conto.

Quando si analizzano questi conti, è possibile stampare un report delle transazioni che si bilanciano ed esaminare le registrazioni non associate.

Nota

- L'utente che intende eseguire la procedura di associazione conti deve essere incluso nell'elenco presente nella sessione Utenti associazione conti (tfgld1152m000). In questa sessione l'autorizzazione di un utente è definita mediante uno schema di autorizzazione per associazione conti e uno schema di associazione dei conti contabili.
- Durante la procedura di associazione LN non controlla se è possibile associare transazioni specifiche, ma esegue questo tipo di verifica all'approvazione delle transazioni di associazione risultanti.
- La procedura di associazione conti può essere eseguita solo per transazioni *finalizzate* nella valuta locale.

Regole di base per l'associazione conti

Di seguito sono riportate le regole di base per l'associazione conti:

- È possibile eseguire la procedura di associazione per i conti che soddisfano le seguenti condizioni:
 - Sono di tipo **Stato patrimoniale** o **Profitti e perdite**.
 - Sono definiti come conti associabili. È necessario specificare un valore nel campo **Proprietà di associazione conti** per il conto nella sessione Piano dei conti (tfgld0508m000).
 - Non sono utilizzati per transazioni di integrazione.
- È possibile eseguire l'associazione conti solo per gli inserimenti presenti nello stesso conto.
- Le transazioni da associare possono essere in diverse valute transazione.
- È possibile eseguire l'associazione conti per le transazioni finalizzate.
- È possibile annullare l'associazione delle transazioni, anche se le transazioni associate sono già state finalizzate.

Nel processo di associazione conti possono verificarsi le seguenti situazioni:

- Non vi è differenza tra le somme degli importi in avere e degli importi in dare per le transazioni selezionate oppure la differenza rientra nella tolleranza valuta. Le transazioni vengono associate.
- Le somme degli importi in avere e degli importi in dare differiscono della percentuale di tolleranza e/o dell'importo di tolleranza o di un valore superiore. Le transazioni non possono essere associate.
- La differenza tra le somme degli importi in avere e degli importi in dare rientra nella percentuale di tolleranza per l'associazione ed è inferiore all'importo di tolleranza per l'associazione. Le transazioni possono essere associate con una transazione associazione per l'importo differenza.

Esecuzione di un'associazione con una transazione associazione

Se per l'importo differenza viene generata una transazione associazione, gli importi nelle valute locali vengono calcolati dall'importo differenza nella valuta transazione utilizzando il tipo di tasso di cambio interno.

Possono verificarsi le seguenti situazioni:

- L'importo rimanente in ognuna delle valute locali è zero o rientra nella tolleranza valuta.
- L'importo rimanente in almeno una valuta locale non è zero. Questa situazione può essere dovuta a modifiche del tasso di cambio tra le date transazione delle transazioni da associare. Vi sono le due seguenti possibilità:
 - Le differenze nelle valute locali rimangono nel conto.

- Per bilanciare il conto nelle valute locali, viene generata una seconda transazione per gli importi differenza nelle valute locali. La transazione è basata direttamente sull'importo differenza, senza l'utilizzo di tassi di cambio.

Nota: L'eventuale generazione di transazioni di associazione aggiuntive per le valute locali dipende dalle impostazioni corrispondenti nella sessione Proprietà di associazione conti (tfgld1657m000).

Una sezione delle transazioni associazione bilancia le transazioni nel conto di contabilità generale. L'altra sezione delle transazioni di associazione viene registrata in un conto di associazione.

Esempio 1: Saldo valute locali

Dopo aver generato le transazioni associazione, nelle varie valute locali non rimane alcun importo differenza.

| | Importo transazione | Valuta transazione | D/A | Valuta locale EUR | Valuta di reportistica 1 USD | Valuta di reportistica 2 CAD |
|--------------------------|---------------------|--------------------|-----|-------------------|------------------------------|------------------------------|
| Transazione 1 | 100 | GBP | D | 90 | 101 | 50 |
| Transazione 2 | 50 | GBP | C | 45,4 | 49,80 | 24,4 |
| Transazione 3 | 51 | GBP | C | 45,5 | 51,10 | 25,1 |
| Transazione associazione | 1 | GBP | D | 0,9 | 0,10 | 0,5 |
| Risultato | 0 | | | 0 | 0 | 0 |

L'altra sezione della transazione associazione viene registrata nel conto associazione. In questo caso, l'inserimento nel conto associazione consiste nei seguenti valori: GBP 1; EUR 0,9; USD 0,1; CAD 0,5.

Esempio 2: Associazione incompleta

In alcune delle valute locali rimane un importo differenza valutaria. Questo può avvenire sia quando è necessaria una transazione associazione sia quando questa non è necessaria, come illustrato nell'esempio.

| | Importo transazione | Valuta transazione | D/A | Valuta locale EUR | Valuta di reportistica 1 USD | Valuta di reportistica 2 CAD |
|---------------|----------------------------|---------------------------|------------|--------------------------|-------------------------------------|-------------------------------------|
| Transazione 1 | 100 | GBP | D | 90,1 | 101,02 | 50,5 |
| Transazione 2 | 100 | GBP | C | 90,9 | 101,1 | 50,5 |
| Risultato | 0 | | | 0,8 | 0,08 | 0 |

Esempio 3: Associazione in base a una differenza

Dopo aver generato le transazioni associazione, nelle valute locali rimane un importo differenza. Viene generata una seconda transazione in base agli importi differenza.

Questa transazione è paragonabile a una transazione differenze valutarie. Gli importi transazione nelle valute locali non sono correlati tra loro tramite un tasso di cambio.

| | Importo transazione | Valuta transazione | D/A | Valuta locale EUR | Valuta di reportistica 1 USD | Valuta di reportistica 2 CAD |
|--|---------------------|--------------------|-----|-------------------|------------------------------|------------------------------|
| Transazione 1 | 100 | GBP | D | 90,1 | 101,2 | 50,1 |
| Transazione 2 | 100 | GBP | C | 90,9 | 101,1 | 50,5 |
| Risultato | 0 | | | 0,8 | 0,08 | 0 |
| Transazione basata sulla differenza nella valuta locale | | | | 0,8 | | |
| Transazione basata sulla differenza nella valuta di reportistica | | | | | 0,08 | |
| Risultato | 0 | | | 0 | 0 | 0 |

L'altra sezione della transazione di associazione viene registrata nel conto di associazione.

In questo caso, gli inserimenti nel conto associazione consistono nei seguenti valori:

- Primo inserimento: GBP 1; EUR 0,9; USD 0,1; CAD 0,5.
- Secondo inserimento: GBP 0; EUR 0,8; USD 0; CAD 0.
- Terzo inserimento: GBP 0; EUR 0; USD 0,08; CAD 0.

Conti utilizzati di frequente per l'associazione conti

- **Conti debitori e creditori vari**
Questi conti vengono utilizzati per registrare gli attivi e i passivi non direttamente collegati al ciclo aziendale operativo. Il conto viene utilizzato per registrare, ad esempio, le spese di assegnazione da rimborsare e per le quali la registrazione al momento dell'inserimento è

incerta. Questo record viene inoltre utilizzato per registrare gli acquisti per conto di terze parti, che non devono essere registrati nel conto profitti e perdite.

■ **Conti movimenti in sospeso**

Questi conti vengono utilizzati per registrare le operazioni che non possono essere registrate definitivamente in un conto. Questi conti non devono tuttavia essere inclusi nello stato patrimoniale. Quando, ad esempio, viene eseguita una riconciliazione bancaria per bilanciare il saldo del conto della società con quello della banca, i movimenti non identificati, come i pagamenti dei clienti, elencati negli estratti conto, vengono registrati in un conto movimenti in sospeso.

■ **Conti trasferimenti interni**

Questi conti di compensazione vengono utilizzati per le operazioni di contabilità pratiche e controllate, ad esempio il trasferimento di fondi cassa in un conto bancario. Questi conti sono inoltre utilizzati per le operazioni che richiedono più registri contabili di Prima nota. I conti interni non devono essere inclusi nello stato patrimoniale.

■ **Conti di vendita interaziendali**

Questi conti interaziendali vengono utilizzati per registrare gli addebiti delle merci e dei servizi forniti e gli accrediti delle merci e dei servizi ricevuti. I conti delle diverse filiali di una società devono bilanciarsi e non devono essere inclusi nello stato patrimoniale.

■ **Conto anticipi concessi al personale**

Questo conto viene utilizzato per registrare gli anticipi passivi e accreditarli alle retribuzioni da cui gli anticipi sono stati detratti.

■ **Conti di raggruppamento**

Questi conti vengono utilizzati per registrare gli anticipi temporanei di fondi all'interno delle società dello stesso gruppo.

Per alcuni conti transitori, LN genera automaticamente il riferimento della transazione al momento della creazione della transazione stessa. Il riferimento della transazione può ad esempio essere costituito dall'origine transazione più il numero ordine.

Nota

Anche se è possibile eseguire l'associazione conti per i conti contabili relativi alle transazioni di integrazione, si consiglia di utilizzare il processo di riconciliazione.

Impostazione dell'associazione conti

Per impostare l'associazione conti, effettuare le seguenti operazioni:

1. Nella scheda **Strategie** della sessione Parametri società finanziaria (tfgld0503m000) verificare che la casella di controllo **Associazione conti** sia selezionata.
2. Nella sessione Parametri associazione conti (tfgld1161m000) specificare i valori predefiniti per i dati principali relativi all'associazione conti, per le autorizzazioni utente e per l'elaborazione.
3. Nella sessione Proprietà di associazione conti (tfgld1557m000) definire le proprietà di associazione conti.

4. Nel campo **Proprietà di associazione conti** della scheda **Varie** disponibile nella sessione Piano dei conti (tfgld0508m000) immettere le proprietà di associazione conti definite per la società corrente.
5. Nella sessione Schemi di autorizzazione associazione conti (tfgld1553m000) definire almeno uno schema di autorizzazione per associazione conti.
Nota: se per *tutte* le società finanziarie vengono definiti utenti solo di tipo **Utente con privilegi**, è possibile ignorare il passaggio successivo.
6. Nella sessione Schemi associazione conti contabili (tfgld1555m000) definire almeno uno schema di associazione dei conti contabili.
7. Nella sessione Utenti associazione conti (tfgld1152m000) assegnare agli utenti gli schemi appropriati di autorizzazione e di associazione dei conti contabili.
8. Se necessario, eseguire la sessione Ricostruzione storico per associazione conti (tfgld1218m000).
9. Se si effettua l'aggiornamento dalla precedente funzionalità di associazione dei conti a quella nuova, eseguire la sessione Convers. associaz. conti esistente in nuova associaz. conti (tfgld1216m100).
10. Per iniziare a utilizzare l'associazione conti automatica, è necessario avere a disposizione una quantità sufficiente di dati associabili. Al momento opportuno, effettuare le seguenti operazioni:
 - Nella sessione Codici criteri associazione conti automatica (tfgld1562m000) definire almeno un codice criteri di associazione conti automatica.
 - Nella sessione Set criteri associazione conti automatica (tfgld1559m000) definire almeno un set di criteri di associazione conti automatica.
11. Se si effettua l'aggiornamento dalla precedente funzionalità di associazione dei conti di contabilità generale (GL), eseguire la sessione Convers. associaz. conti esistente in nuova associaz. conti (tfgld1216m100).

Processo di associazione conti

Il processo di associazione conti si articola nei seguenti passaggi:

Istruzione 1: Associazione delle transazioni

È possibile associare le transazioni nei seguenti modi:

- *Automaticamente*, nella sessione Associazione automatica transazioni (tfgld1250m000). LN esegue l'associazione conti in base alle proprietà di associazione conti e a uno schema di autorizzazione per associazione conti.
- *Manualmente*, nella sessione Associazione conti (tfgld1550m000).

Questa sessione consente di selezionare le transazioni che si desidera associare.

- Se le transazioni selezionate sono in pareggio, scegliere **Associa senza transazione** dal menu Visualizzazioni, Riferimenti, o Azioni.
- Se le somme degli importi relativi alle transazioni selezionate non sono in pareggio, è possibile fare clic su **Associa con transazione** oppure scegliere **Associa senza transazione**.

Per ciascuna associazione, creata in modo manuale o automatico, in LN viene creata una transazione di associazione nella sessione Transazioni associate (tfgld1551m000).

Istruzione 2: Approvazione delle transazioni di associazione

Se si è autorizzati, è possibile approvare le transazioni di associazione utilizzando la sessione Appr./Elab. transazioni associate (tfgld1251m100). Quando si fa clic su **Elabora**, viene verificato automaticamente se è possibile associare le transazioni sottostanti in base allo schema di autorizzazione per associazione conti e allo schema di associazione dei conti contabili assegnati nella sessione Utenti associazione conti (tfgld1152m000).

Istruzione 3: Elaborazione delle transazioni di associazione

Se si è autorizzati, è possibile elaborare le transazioni di associazione utilizzando la sessione Appr./Elab. transazioni associate (tfgld1251m100). Quando si fa clic su **Elabora**, LN verifica se è possibile elaborare le transazioni di associazione approvate in base allo schema di autorizzazione per associazione conti e allo schema di associazione dei conti contabili assegnati all'utente nella sessione Utenti associazione conti (tfgld1152m000). In questa fase LN crea batch e transazioni non finalizzate per le associazioni con transazioni.

Ricostruzione di conti di contabilità generale per l'associazione

È possibile definire un conto contabile in cui sono già presenti transazioni come conto associabile. Nel campo **Proprietà di associazione conti** della scheda **Varie** disponibile nella sessione Piano dei conti (tfgld0508m000) immettere le proprietà di associazione conti definite per la società corrente. Se si effettua questa operazione, nella corrispondente tabella Transazioni associate (Dettagli) (tfgld150) devono essere inserite le transazioni esistenti.

Per generare i record nella tabella Transazioni associate (Dettagli), eseguire la sessione Ricostruzione storico per associazione conti (tfgld1218m000).

Utilizzo dei periodi

Tipi di periodi finanziari

Sono disponibili tre periodi finanziari:

- **Fiscale**
I periodi contabili ufficiali conformi ai requisiti fiscali. Tutte le transazioni finanziarie vengono immesse in base a questa allocazione del periodo finanziario. Il tipo di periodo **Fiscale** mostra le transazioni create durante un periodo specifico. La definizione di periodi di tipo **Fiscale** è obbligatoria.
- **Reportistica**
Una divisione dell'anno finanziario, diversa rispetto a quella basata su periodi finanziari. È possibile utilizzare i periodi di reportistica per la reportistica dalla contabilità e per i riclassificati finanziari. È possibile definire periodi di reportistica solo se la casella di controllo **Periodi reportistica** è selezionata nella sessione Parametri gruppo (tfgld0101s000). La definizione di periodi di reportistica è facoltativa.
- **Imposta**
Periodi finanziari utilizzabili per prendere in considerazione gli importi delle imposte relativi alle transazioni finanziarie. È necessario definire i periodi d'imposta in cui devono essere presi in considerazione tali importi nell'analisi delle imposte. La definizione di periodi di tipo **Imposta** è facoltativa.

Esempio

Una società viene inclusa in una holding a partire dal primo gennaio. Per tale società sono stati definiti periodi finanziari della durata di quattro settimane. Gli uffici imposte richiedono la liquidazione mensile degli importi delle imposte. Al contrario, la holding utilizza per la reportistica periodi di tre settimane definiti nel modo seguente:

| Periodo finanziario | Data di inizio | Periodo di reportistica | Data di inizio | Periodo imposta | Data di inizio |
|----------------------------|-----------------------|--------------------------------|-----------------------|------------------------|-----------------------|
| 1 | 01-01 | 1 | 01-01 | 1 | 01-01 |
| 2 | 29-01 | 2 | 22-01 | 2 | 01-02 |
| 3 | 25-02 | 3 | 12-02 | 3 | 01-03 |
| 4 | 25-03 | 4 | 05-03 | 4 | 01-04 |
| 5 | 22-04 | 5 | 26-03 | 5 | 01-05 |
| 6 | 20-05 | 6 | 17-04 | 6 | 01-06 |
| 7 | 17-06 | 7 | 08-05 | 7 | 01-07 |
| 8 | 15-07 | 8 | 29-05 | 8 | 01-08 |
| 9 | 12-08 | 9 | 20-06 | 9 | 01-09 |
| 10 | 09-09 | 10 | 11-07 | 10 | 01-10 |
| 11 | 07-10 | 11 | 01-08 | 11 | 01-11 |
| 12 | 04-11 | 12 | 22-08 | 12 | 01-12 |
| 13 | 02-12 | 13 | 12-09 | | |
| | | 14 | 03-10 | | |
| | | 15 | 24-10 | | |
| | | 16 | 14-11 | | |
| | | 17 | 05-12 | | |
| | | 18 | 26-12 | | |

Una transazione eseguita il 26 giugno deve essere inclusa nei seguenti periodi:

- Periodo finanziario 7 per la società stessa.
- Periodo di reportistica 9 per la società padre.
- Periodo d'imposta 6 per gli uffici imposte.

Stati del periodo finanziario

I periodi finanziari possono avere i seguenti stati:

- **Aperto**
Per questo periodo è possibile immettere transazioni.
- **Chiuso**
Il periodo è chiuso, ma è comunque possibile modificarne lo stato in **Aperto** per creare alcune transazioni finali al suo interno.
- **Chiuso definitivamente**
Il periodo è stato chiuso tramite la sessione Chiusura periodi (tfgld1206m000). Non è più possibile immettere transazioni per il periodo. È possibile assegnare lo stato **Chiuso definitivamente** a un periodo solo se lo stato dei periodi precedenti è **Chiuso definitivamente**. Non è possibile modificare lo stato di un periodo impostato su **Chiuso definitivamente**.

Nella sessione Stato periodo (tfgld0107m000) è possibile visualizzare e modificare lo stato di ogni tipo di periodo.

È possibile impostare separatamente i periodi su **Aperto**, **Chiuso** e **Chiuso definitivamente** per i seguenti tipi di transazioni:

ACP: Transazioni di Contabilità fornitori

ACR: Transazioni di Contabilità clienti

CMG: Transazioni Gestione di cassa

INT: registrazione delle transazioni di integrazione

GLD: Transazioni di Contabilità generale

Impostazione dei periodi finanziari

Per impostare i periodi finanziari, effettuare le seguenti operazioni:

1. Nella sessione Parametri gruppo (tfgld0101s000) definire i seguenti parametri relativi ai periodi:
 - **Periodi reportistica**
 - **Numero periodi finanziari**
 - **Numero periodi reportistica**
 - **N. periodi d'imposta**
 - **Separatore periodo**

2. Nella sessione Periodi (tfgld0105m000) definire i periodi. È possibile specificare quanto segue:
 - Un periodo finanziario utilizzato per la registrazione di correzioni.
 - La data di inizio del periodo.
3. Nella sessione Date di fine per Anno finanziario (tfgld0106s000) impostare le date di fine dell'ultimo periodo di un anno finanziario.
4. Nella sessione Stato periodo (tfgld0107m000) impostare lo stato richiesto per ciascun periodo.

Chiusura dei periodi finanziari

Per chiudere un periodo finanziario, effettuare le seguenti operazioni:

1. Indicare l'anno per il quale si desidera chiudere un periodo.
2. Selezionare il modulo per il quale si desidera chiudere un periodo.
3. Selezionare la casella di controllo **Chiusura defin.** per impostare lo stato del periodo su **Chiuso definitivamente**.
4. Specificare un intervallo di società finanziarie.
5. Selezionare le caselle di controllo appropriate per specificare i periodi che si desidera chiudere.
6. Fare clic sul pulsante **Chiusura periodi**.

Prima di chiudere i periodi per il modulo Contabilità generale, è necessario eseguire la chiusura dei periodi per i seguenti moduli:

- Contabilità fornitori
- Contabilità clienti
- Gestione di cassa

Nota

- È possibile specificare tipi di periodi di reportistica e intervalli di periodi solo se la casella di controllo **Periodi reportistica** della sessione Parametri gruppo (tfgld0501m000) è selezionata.
- Se il periodo per l'integrazione viene chiuso, non è più possibile inserire nuove transazioni nelle tabelle di integrazione per il periodo chiuso.
- Prima di eseguire questa sessione, è necessario chiudere tutti i batch per i periodi pertinenti nella sessione Numero esecuzione finalizzazione (tfgld1609m000).

Periodi chiusi

Non è possibile creare transazioni in un periodo chiuso. Un periodo con stato **Chiuso** può tuttavia essere riaperto nella sessione Stato periodo (tfgld0107m000).

Non è possibile riaprire un periodo il cui stato è **Chiuso definitivamente**.

Importante!

I periodi possono essere chiusi definitivamente solo quando sono state registrate tutte le fatture ricorrenti.

Elaborazione di fine anno

Quando si chiude l'anno finanziario, LN bilancia i conti profitti e perdite e crea i saldi di apertura dei conti di stato patrimoniale per il nuovo anno. Dopo la chiusura definitiva dell'anno finanziario, non è più possibile creare né registrare alcuna transazione finanziaria per l'anno chiuso.

Prima di chiudere l'anno finanziario, è necessario elaborare tutte le transazioni di integrazione e le transazioni ricorrenti, finalizzare tutte le transazioni e chiudere tutti i periodi eccetto l'ultimo periodo **GLD**. L'ultimo periodo **GLD** è in genere il periodo di correzione. È necessario che il periodo **GLD** rimanga aperto per consentire a LN di creare gli inserimenti necessari per bilanciare le differenze di arrotondamento e i conti di profitti e perdite.

Eeguire la sessione Stato periodo (tfgld0107m000) per impostare i periodi su **Chiuso** nei singoli moduli. Per ulteriori informazioni, consultare *Utilizzo dei periodi (pag. 41)*.

Per chiudere l'anno finanziario, effettuare le seguenti operazioni:

1. Verifica dell'integrità dei dati finanziari

Questo passaggio è facoltativo. Per risultati ottimali, tuttavia, si consiglia di eseguire la sessione Ricostruzione saldo di apertura/storico da transazioni (tfgld3203m000) per verificare che tutte le transazioni dello storico corrispondano a quelle finalizzate. Questa sessione consente di ricostruire contemporaneamente lo storico dei conti contabili e lo storico delle dimensioni.

Durante processo ricostruzione, non immettere o generare transazioni finanziarie nella società finanziaria corrente. In caso contrario, è possibile che la ricostruzione abbia esito negativo o che i risultati non siano affidabili.

2. Chiusura provvisoria dell'esercizio

Questo passaggio è facoltativo e viene utilizzato solo a scopo informativo. È possibile eseguire la sessione Chiusura esercizio - Provvisoria (tfgld6201m000) per simulare la chiusura dell'esercizio. Senza creare alcuna transazione né registrazione, LN accumula gli importi di tutti i conti profitti e perdite e genera i saldi di apertura provvisori per tutti i conti di stato patrimoniale nel nuovo anno finanziario. È possibile visualizzare i nuovi saldi di apertura nella contabilità generale.

È possibile eseguire la chiusura provvisoria dell'anno finanziario corrente, che LN visualizza nella sessione Parametri società finanziaria (tfgld0503m000). Dopo la chiusura provvisoria dell'esercizio, è possibile continuare a elaborare le transazioni relative all'anno finanziario corrente. È ancora possibile registrare correzioni in un periodo dell'anno e, se necessario, ripetere la chiusura provvisoria dell'esercizio.

3. Compensazione dei conti profitti e perdite

Eeguire la sessione Bilanciamento automatico (tfgld6202m000) per bilanciare i conti di profitti e perdite. Sono disponibili diversi *metodi di bilanciamento (pag. 46)*.

4. **Correzione dell'arrotondamento (facoltativo)**

Se la sessione Chiusura esercizio - Provvisoria (tfgld6201m000) o Bilanciamento automatico (tfgld6202m000) genera un messaggio di errore simile a *Il saldo totale profitti e perdite non è ancora pari a zero nella valuta o Il conto contabile saldo non corrisponde per la valuta*, è necessario correggere l'arrotondamento degli importi.

Dopo aver apportato le correzioni, effettuare le seguenti operazioni:

- a. Eseguire la sessione Ricostruzione saldo di apertura/storico da transazioni (tfgld3203m000).
- b. Eseguire di nuovo Chiusura esercizio - Provvisoria (tfgld6201m000) o Bilanciamento automatico (tfgld6202m000). Se rieseguendo quest'ultima sessione viene generato un nuovo batch, finalizzarlo prima di continuare.

5. **Chiusura definitiva dei periodi finanziari**

Eseguire la sessione Chiusura periodi (tfgld1206m000) per impostare lo stato di tutti i periodi **GLD** su **Chiuso definitivamente** per tutti i tipi di periodo.

6. **Chiusura dell'esercizio**

Eseguire la sessione Chiusura esercizio (tfgld6203m000) per chiudere definitivamente l'anno corrente e creare i saldi di apertura per il nuovo anno. Verrà generato un nuovo batch, che dovrà essere finalizzato nell'anno successivo.

Dopo la chiusura definitiva dell'anno corrente, non è più possibile elaborare transazioni per tale anno. I saldi di apertura creati dalla chiusura anno provvisoria vengono sovrascritti.

7. **Archiviazione dei dati dello storico**

Nella campo **Archivia dati per X anni** della sessione Parametri gruppo (tfgld0101s000) specificare il numero di anni per cui si desidera conservare i dettagli finanziari nella società finanziaria corrente. Trascorso il numero di anni specificato, è possibile eseguire la sessione Archiviazione/Eliminazione totali periodo (tfgld6206m000) per archiviare e/o eliminare i dati di un anno finanziario. LN non esegue questa operazione automaticamente.

Metodi di bilanciamento

Quando si chiude l'anno finanziario, è possibile utilizzare la sessione Bilanciamento automatico (tfgld6202m000) per compensare i conti di profitti e perdite e registrare il saldo totale nel conto Utili non distribuiti. Nella sessione Parametri società finanziaria (tfgld0503m000) è possibile selezionare il metodo di bilanciamento per i conti di profitti e perdite.

Sono disponibili i seguenti metodi di bilanciamento:

■ **Totale**

Tutti i conti di profitti e perdite vengono compensati collettivamente a fronte del conto di bilanciamento selezionato nella sessione Parametri società finanziaria (tfgld0503m000) e l'importo totale del conto di bilanciamento viene registrato nel conto Utili non distribuiti. I conti profitti e perdite non vengono compensati singolarmente.

■ **Conti singoli**

I conti profitti e perdite vengono compensati singolarmente rispetto al conto utili non distribuiti.

- **Origine degli utili**

Ciascun conto profitti e perdite viene compensato singolarmente rispetto al conto origine degli utili correlato. È possibile utilizzare questo metodo per visualizzare la composizione dei profitti totali dell'anno, ad esempio i profitti operativi, i profitti straordinari e così via.

- **Conti singoli con saldo di chiusura**

I conti di profitti e perdite vengono compensati singolarmente a fronte del conto di bilanciamento selezionato nella sessione Parametri società finanziaria (tfgld0503m000). Il conto di bilanciamento viene compensato a fronte del conto Saldo di chiusura. Anche i conti diversi da quelli di tipo profitti e perdite vengono compensati singolarmente a fronte del conto Saldo di chiusura.

Importazione di transazioni di Prima nota

È possibile importare le transazioni di Prima nota in LN da un'origine esterna.

Per importare le transazioni di Prima nota, utilizzare quanto segue:

- Schemi di cambio
- Sessione Registrazione transazioni di Prima nota importate (tfgld2215m000)

Con la società demo LN viene fornito uno schema di cambio predefinito, denominato JVIMPRT. È possibile modificare lo schema di cambio o crearne di nuovi, se si desidera utilizzare un formato personalizzato.

Lo schema di cambio predefinito è stato progettato per i seguenti scopi:

- Lettura di un file ASCII
- Recupero dei dati necessari
- Archiviazione dei dati recuperati nelle tabelle LN

Nota

È possibile accedere alle tabelle LN nella sessione Registrazione transazioni di Prima nota importate (tfgld2215m000).

Lo schema di cambio esegue la ricerca di quattro tipi di record nel file ASCII:

- Record di intestazioni di batch
- Record di intestazioni di documento
- Record di righe di documento
- Record di testo

I numeri di identificazione consentono di raggruppare nel file ASCII un set di record appartenenti alla stessa transazione. Vengono inoltre utilizzati per selezionare i dati importati nella Contabilità generale. Tra i numeri di identificazione e i numeri batch della Contabilità generale è presente una relazione uno a uno.

Quando un batch è stato importato con esito positivo, viene considerato come le altre transazioni non finalizzate. Le normali procedure di elaborazione vengono eseguite per la gestione e la finalizzazione della transazione.

Quando un batch viene elaborato, i record di dettaglio vengono rimossi dalle tabelle di importazione. Il record intestazione batch viene conservato ed è possibile visualizzare lo stato delle transazioni di Prima nota importate nella sessione File Prima nota importati (tfgld2513m000).

Inserimenti di Prima nota ricorrenti

Le transazioni di Prima nota ricorrenti possono essere generate regolarmente da LN in base ai dettagli della transazione e alle istruzioni impostate dall'utente nella definizione di Prima nota ricorrente.

I costi comuni, ad esempio i costi relativi a edifici e parcheggi, una mensa, il personale tecnico e gli addetti alla sicurezza nonché i costi di riscaldamento, elettricità e acqua, spesso vengono distribuiti tra i vari reparti e ubicazioni di un'organizzazione su base fissa. Per distribuire tali costi, è possibile impostare definizioni di Prima nota ricorrenti.

Le definizioni impostate consentono di generare le transazioni finanziarie corrispondenti e supportare la contabilità mensile dei reparti. I report risultanti forniscono utili informazioni sulla gestione e sono necessari nei Paesi nei quali le organizzazioni sono tenute a redigere riclassificati finanziari consolidati e a segnalare i profitti e le perdite per ogni singolo reparto.

Tipi di Prima nota ricorrenti

Il tipo di una definizione di Prima nota ricorrente indica la categoria della transazione.

Sono disponibili i seguenti tipi di Prima nota ricorrenti:

- **Prima nota**, per la distribuzione dei costi in altri reparti o altre società.
- **Fattura di acquisto**, per la generazione di semplici fatture di acquisto ricorrenti.
- **Fattura vendita**, per la generazione di semplici fatture di vendita ricorrenti.

Nota

Nei moduli Contabilità clienti e Contabilità fornitori è inoltre possibile creare fatture e pagamenti ricorrenti tramite le seguenti sessioni:

- Fatture di vendita ricorrenti (tfacr1514m000)
- Fatture di acquisto ricorrenti (tfacp1113s000)

Rispetto alle transazioni di Prima nota ricorrenti di tipo **Fattura di acquisto** o **Fattura vendita**, le sessioni Contabilità clienti consentono di immettere un maggior numero di dettagli sulle transazioni.

Tassi di cambio

A seconda del tipo di Prima nota ricorrente, è possibile selezionare un determinatore del tasso per le transazioni di Prima nota ricorrenti. Se si utilizza un sistema multivaluta dipendente e il campo **Determinat. tasso** è impostato su **Imnesso manualmente**, è possibile modificare il tasso di cambio tra la valuta della transazione e la valuta di riferimento.

Quando si generano le transazioni ricorrenti e si stampa un report relativo alle transazioni, è possibile utilizzare i tassi di cambio validi alla data di generazione delle transazioni oppure specificati nell'intestazione Prima nota.

Transazioni di storno

È possibile stornare transazioni di Prima nota ricorrenti se sono di tipo **Prima nota**.

Ad esempio, per la copertura delle spese telefoniche è possibile impostare una definizione di Prima nota ricorrente di tipo **Prima nota** in modo da assegnare mensilmente un importo fisso ai vari reparti. A fine trimestre, quando diventano noti i costi telefonici effettivi, è possibile stornare la transazioni di Prima nota e addebitare i costi effettivi ai reparti.

Utilizzo delle transazioni di storno normali

Per stornare le transazioni è anche possibile creare le istruzioni e selezionare il tipo di storno **Non applicabile**. Per stornare una transazione, creare un'istruzione di tipo **Storno normale**. Questa istruzione genera le transazioni della definizione di Prima nota ricorrente, ma storna Dare e Avere.

Nota

Per le transazioni di storno normali LN utilizza le informazioni sui tassi di cambio valide alla data di generazione della transazione di storno, il che può comportare l'insorgenza di differenze valutarie.

Reverse entries

È possibile utilizzare la sessione Registrazione di storno (tfgld1295m000) per creare documenti di storno.

È possibile creare registrazioni di storno per transazioni finalizzate dei seguenti tipi:

- Prima nota.
- Fatture di vendita immesse in Contabilità.
- Note di accredito immesse in Contabilità.
- Fatture di acquisto non collegate a ordini di acquisto (fatture costi).
- Fatture di acquisto non ancora associate o approvate.
- Note di accredito per acquisti non collegate a ordini di acquisto.
- Transazioni risultanti da un package esterno integrato definito come tale nello schema di mappatura dell'integrazione.

- Saldi di apertura.
- Le seguenti transazioni bancarie di Gestione di cassa:
 - Pagamenti anticipati.
 - Incassi anticipati.
 - Pagamenti non allocati.
 - Incassi non allocati
 - Inserimenti di Prima nota.

Nei conti contabili associabili è possibile stornare soltanto le transazioni non ancora associate.

È possibile stornare soltanto singole transazioni. Inoltre, una transazione può essere stornata una sola volta. Non è possibile stornare un batch di transazioni. Se sono state apportate correzioni al documento della transazione o se quest'ultimo è stato collegato a un altro documento, non è possibile stornare la transazione.

È necessario stornare le fatture di acquisto e di vendita tramite note di accredito, nonché stornare le note di accredito tramite fatture. Per le altre transazioni, la transazione di storno in genere è dello stesso tipo di quella originaria. Il tipo della transazione di storno deve appartenere alla stessa categoria del tipo della transazione originaria.

Se per un tipo di transazione è consentito l'utilizzo di importi negativi, LN crea registrazioni di storno dello stesso tipo (debito o credito) con importi con segno inverso (+ anziché - oppure - anziché +). Se per un tipo di transazione non è consentito l'utilizzo di importi negativi, LN storna le registrazioni a debito tramite registrazioni a credito dello stesso importo e viceversa.

Se si storna una transazione di Prima nota, nello storico del documento originario viene fatto riferimento al documento di storno. Il numero del documento di storno viene indicato nel campo **Documento originario**. Se si storna una partita aperta tramite una nota di accredito, LN collega la nota di accredito alla partita aperta e il saldo viene riportato automaticamente a zero.

Se si storna una nota di accredito oppure una nota di accredito per acquisti tramite una partita aperta, LN non può bilanciare gli inserimenti automaticamente e in un secondo tempo è necessario collegare manualmente la nota di accredito alla fattura. Se si desidera correggere la transazione stornata, LN può copiare il documento originario in un nuovo documento. Le registrazioni nel nuovo documento corrispondono a quelle del documento originario. È possibile modificare gli importi, i conti o le dimensioni nel nuovo documento utilizzando la sessione Inserimento transazioni (tfgld1140m000).

Nota

Per utilizzare la sessione Inserimento transazioni (tfgld1140m000), devono essere presenti valori predefiniti specifici dell'utente nella sessione Valori predefiniti inserimento transazioni (tfgld0131m000).

LN assegna nuovi numeri di batch al documento di storno e a un eventuale nuovo documento. I nuovi batch devono essere finalizzati in base alla procedura standard.

Nota

Non è possibile stornare le seguenti transazioni:

- Transazioni di integrazione come **Acquisti/ Consegna diretta, Vendite/ Ricarico articolo (Prelievo), Trasferimento magazzino/ Prelievo**.

- Transazioni interaziendali
- Transazioni collegate a cespiti, commesse, assistenza e Gestione ordini
- Transazioni risultanti da un package esterno integrato non definito come tale nello schema di mappatura dell'integrazione.

Archiviazione di transazioni finalizzate

Per garantire la corretta archiviazione in una struttura multisocietà, sono valide le seguenti regole:

- Ogni società deve disporre di una società di archiviazione propria. Le società non possono condividere una società di archiviazione.
- La struttura delle società di archiviazione deve essere una copia esatta dell'ambiente reale.
- Una società deve mantenere la stessa società di archiviazione per tutta la sua durata. Dopo che i dati sono stati archiviati, non è possibile modificare la società di archiviazione.

Se è necessario disporre di capacità di archiviazione aggiuntiva, è consigliabile impostare un secondo ambiente di archiviazione, che deve essere anch'esso una copia esatta dell'ambiente reale. Definire le società del secondo ambiente di archiviazione come società di archiviazione delle società del primo ambiente di archiviazione. Se necessario, è possibile impostare altri ambienti di archiviazione. È quindi necessario archiviare i dati di ogni società di archiviazione nella corrispondente società di archiviazione del secondo ambiente di archiviazione, e così via.

Durante l'archiviazione dei dati, LN crea una matrice con tutte le società del gruppo e la società di archiviazione collegata a ognuna di esse. Se a una delle società del gruppo non è collegata alcuna società di archiviazione, LN segnala un errore e interrompe il processo di archiviazione.

I batch e le righe di batch vengono archiviati e/o eliminati solo se si esegue l'archiviazione e l'eliminazione nella società in cui sono presenti, ovvero la società origine. Eventuali documenti interaziendali e le transazioni finalizzate correlate appartenenti al batch non vengono archiviati e/o eliminati fino a quando non viene archiviata la società di destinazione.

Se il batch è stato eliminato dall'ambiente reale, tali documenti interaziendali e transazioni saranno temporaneamente privi di un batch nell'ambiente reale fino all'archiviazione delle transazioni della società di destinazione. È pertanto consigliabile archiviare tutte le società di un gruppo in un breve periodo di tempo.

Vengono inoltre archiviate le esecuzioni di finalizzazione. Un'esecuzione di finalizzazione può essere eliminata dall'ambiente reale solo se sono stati eliminati anche tutti i batch collegati.

I documenti finanziari vengono archiviati e/o eliminati se l'archiviazione e l'eliminazione vengono eseguite nella società in cui sono presenti. Per ogni documento, LN esegue una ricerca per trovare eventuali documenti interaziendali correlati.

Se il tipo di transazione del documento indica che la numerazione del documento non deve essere in sequenza fissa, il documento non viene eliminato dall'ambiente reale per evitare numeri documento duplicati.

Una transazione finalizzata non viene eliminata dall'ambiente reale se l'anno finanziario della transazione non equivale a quello del batch e se l'anno finanziario della transazione non può essere ancora archiviato. Se l'opzione Archivia è selezionata, il batch, la riga di batch e il documento correlati vengono copiati nella società di archiviazione e mantenuti nell'ambiente reale.

Se una transazione viene ancora utilizzata come riferimento da ordini di vendita o di acquisto aperti, viene contrassegnata come **Eliminato**, ma non viene effettivamente eliminata. Il batch, la riga di batch e il documento correlati vengono copiati nella società di archiviazione e mantenuti nell'ambiente reale. Vengono quindi eliminati quando le transazioni aperte di riferimento vengono chiuse e archiviate, ad esempio quando si esegue la sessione Archiviaz./Eliminaz. fatture di acquisto completam. pagate (tfacp2250m000).

Se il conto contabile della transazione è un conto associabile, vengono archiviati anche tutti i dati di associazione correlati.

Durante il processo di archiviazione, la società di origine della transazione finalizzata viene sostituita con la società di archiviazione della società di origine. In questo modo, l'ambiente di archiviazione non conterrà riferimenti all'ambiente reale.

Durante l'archiviazione, nell'ambiente di archiviazione vengono copiate anche le relazioni tra documenti interaziendali. Nell'ambiente di archiviazione tali relazioni vengono aggiornate in modo tale che ogni documento nella relazione faccia riferimento all'ambiente in cui è effettivamente presente. Nell'ambiente reale la relazione tra documenti viene mantenuta fino a quando tutte le transazioni finalizzate correlate non vengono eliminate. Per le transazioni correlate a fattura, questo comportamento si verifica solo durante la rimozione delle fatture completamente pagate. La relazione tra documenti viene aggiornata anche nell'ambiente reale, per fare riferimento al documento archiviato se tutte le transazioni finalizzate relative sono state rimosse dall'ambiente reale.

Al termine del normale processo di archiviazione, viene eseguito un ulteriore passaggio di archiviazione in cui vengono archiviati tutti i documenti e le transazioni presenti nella società reale prodotti da registrazioni interaziendali. Durante questo passaggio, le relazioni interaziendali vengono archiviate e/o eliminate come descritto in precedenza.

I batch, le righe di batch e i documenti con stato **Eliminato** vengono eliminati dall'ambiente reale, a meno che il tipo di transazione del documento non indichi che la numerazione del documento non deve avere sequenza fissa. Tali documenti non vengono eliminati dall'ambiente reale per evitare numeri documento duplicati.

anticipo di incasso

Vedi: *anticipo di pagamento* (pag. 55)

anticipo di incasso

Incasso non ancora completato.

Gli anticipi di incasso possono essere creati nei seguenti modi:

- Automaticamente, ad esempio nel caso di incasso automatico.
- Manualmente, ad esempio quando viene immesso un assegno.

Antonimo: anticipo di pagamento

anticipo di pagamento

Pagamento non ancora eseguito interamente o di prossima esecuzione.

Gli anticipi di pagamento possono essere creati nei seguenti modi:

- Automaticamente, ad esempio quando un assegno viene generato mediante la procedura di pagamento automatica.
- Manualmente, ad esempio quando un assegno viene scritto.

Antonimo: anticipo di incasso

anticipo di pagamento

Vedi: *anticipo di incasso* (pag. 55)

categoria della transazione

Metodo per suddividere in categorie i tipi di transazione, ad esempio documenti di Prima nota, inserimenti di Prima nota ricorrenti/di storno, fatture di acquisto e fatture di vendita. La categoria definisce la modalità di elaborazione di una transazione collegata al tipo di transazione selezionato.

causale del rendiconto finanziario

Indicazione del tipo di transazione di cassa. Le transazioni a cui è possibile collegare un codice causale di tipo **Flusso di cassa** sono incluse nel rendiconto finanziario, ordinate per causale del rendiconto finanziario.

codice criteri di associazione conti automatica

Elenco di campi che determina i criteri di associazione, inclusa una sequenza di priorità per eseguire l'associazione a diverse combinazioni di campi.

Vedi: set di criteri di associazione conti automatica

conto

Vedi: *conto contabile (pag. 56)*

conto complementare

Conto contabile contenente gli importi complementari rispetto agli importi inclusi nei conti statuari. È possibile, ad esempio, collegare un conto statutario e un conto complementare a un conto padre. Se il report per l'amministrazione viene stampato in base ai conti padre, LN aggiunge gli importi del conto complementare all'importo dei conti statuari.

Antonimo: conto statutario

conto complementare

Vedi: *conto statutario (pag. 57)*

conto contabile

Registro utilizzato per la registrazione di transazioni finanziarie e per l'accumulo dei valori delle transazioni stessi a scopi di reportistica e analisi. Nei conti contabili le transazioni sono classificate in categorie, ad esempio ricavi, spese, cespiti e passività.

Sinonimo: conto

conto di compensazione

Conto temporaneo contenente costi o importi che devono essere trasferiti a un altro conto.

conto movimenti in sospeso

Questi conti vengono utilizzati per registrare le operazioni che non possono essere registrate definitivamente in un conto.

Questi conti non devono essere tuttavia inclusi nello stato patrimoniale. Ad esempio:

- Quando il saldo del conto della società viene allineato a quello della banca con le operazioni di riconciliazione, i movimenti non identificati elencati negli estratti conto vengono registrati in un conto movimenti in sospeso.

Nota: i movimenti non identificati possono comprendere, ad esempio, i ricevimenti cliente.

conto statutario

Vedi: *conto complementare (pag. 56)*

conto statutario

Conto contabile utilizzato per scopi contabili ufficiali in base a specifici requisiti legali.

Antonimo: conto complementare

conto transitorio

Conto tra due azioni o eventi contenente i costi o gli importi da trasferire a un altro conto.

determinatore del tasso

Metodo che consente di stabilire la data in base alla quale determinare i tassi di cambio.

Durante il processo di composizione, tutti gli importi espressi in valuta estera vengono convertiti in valuta locale sulla base del tasso di cambio determinato.

dimensione

Conto di analisi per i conti contabili per ottenere una visione verticale dei conti contabili. Le dimensioni vengono utilizzate per specificare le informazioni relative ai conti contabili.

Vedi: tipo di dimensione

distinta di pagamento

Documento allegato a una fattura che è possibile acquisire mediante lettore ottico. Tale documento può essere inviato alla banca per effettuare il pagamento della fattura. Sulla distinta di pagamento vengono prestampati il numero di conto corrente del fornitore, l'importo della fattura e un numero di riferimento relativo alla fattura stessa. Se è allegata a una fattura, la distinta di pagamento viene creata e stampata insieme a quest'ultima.

fattura aperta

Fatture non pagate.

Sinonimo: partita aperta, fattura insoluta

fattura insoluta

Vedi: *fattura aperta (pag. 58)*

gruppo di causali del rendiconto finanziario

Modalità di raggruppamento delle causali del rendiconto finanziario nel rendiconto finanziario. LN stampa sul rendiconto finanziario i totali parziali relativi a ciascun gruppo di causali del rendiconto finanziario.

identificativo bancario

Numero univoco utilizzato dalle banche per fare riferimento a ogni fattura. Questo numero è composto da 20 o più cifre ed è concepito in modo tale da consentire un controllo numerico per verificarne la validità.

In alcuni Paesi il numero identificativo bancario è un componente essenziale delle transazioni di pagamento e incasso, in particolare se vengono utilizzate le distinte di pagamento. Se viene utilizzato, il numero identificativo bancario deve essere presente sul documento fattura, sull'eventuale distinta di pagamento e sul documento di pagamento.

menu appropriato

I comandi sono distribuiti nei menu **Visualizzazioni**, **Riferimenti** e **Azioni** o visualizzati come pulsanti. Nelle precedenti versioni di LN e Web UI, questi comandi sono presenti nel menu *Specifico*.

modello di transazione

Set di inserimenti creati (generati e ripetuti) per distribuire una transazione tra più conti contabili e dimensioni. È ad esempio possibile distribuire le fatture di acquisto ricorrenti per le forniture generali tra più reparti o centri di lavoro. Il set di transazioni viene collegato automaticamente al documento.

Sinonimo: programma dati di registrazione, schema transazione, modello transazioni

modello transazioni

Vedi: *modello di transazione (pag. 58)*

numero di protocollo

Numero di sequenza univoco per ciascun documento.

In alcuni Paesi, ad esempio l'Italia, è richiesta la numerazione sequenziale di alcuni documenti.

È possibile assegnare automaticamente numeri di protocollo predefiniti alle transazioni finalizzate.

pagamento/incasso anticipato

Importo pagato o ricevuto che non può essere allocato a una fattura o a qualsiasi altro documento. Dopo avere creato una fattura, è possibile allocare a quest'ultima il pagamento o l'incasso anticipato. Diversamente da un pagamento/incasso non allocato, su un pagamento/incasso anticipato è possibile calcolare l'imposta.

pagamento/incasso non allocato

Pagamento/incasso, presente in un estratto conto, che non è possibile allocare a una fattura o a un altro documento. Questo pagamento può essere registrato come non allocato. Un pagamento/incasso non allocato può essere allocato alle fatture successivamente.

partita aperta

Vedi: *fattura aperta (pag. 58)*

programma dati di registrazione

Vedi: *modello di transazione (pag. 58)*

proprietà di associazione conti

Set di proprietà specifico di una società contenente informazioni di associazione collegate a un conto contabile.

Vedi: set di criteri di associazione conti automatica

relazione padre/figlio

Termine generico per indicare gli elementi padre e figlio in qualsiasi struttura multilivello. Questa relazione viene ad esempio utilizzata per società, conti finanziari, dimensioni, famiglie di prodotti, clienti e fornitori.

schema di associazione dei conti contabili

Set di conti contabili per il quale un utente può eseguire la procedura di associazione conti.

schema di autorizzazione per associazione conti

Set di restrizioni delle autorizzazioni specifico di una società che è possibile collegare agli utenti di associazione conti.

schema di mappatura dell'integrazione

Schema che definisce i conti contabili e le dimensioni in cui vengono registrate le transazioni di integrazione.

schema transazione

Vedi: *modello di transazione (pag. 58)*

set di criteri di associazione conti automatica

Set di priorità specifico di una società contenente criteri di associazione che è possibile collegare a una priorità di associazione conti per attivare l'associazione automatica.

Vedi: proprietà di associazione conti

sottolivello

Numero che indica il livello di un conto contabile o di una dimensione nella struttura gerarchica di conti e dimensioni. Un numero basso corrisponde a un sottolivello basso. I conti contabili possono avere sottolivelli da 0 a 99. Le dimensioni possono avere livelli da 0 a 9.

È possibile registrare transazioni solo nei conti e nelle dimensioni con sottolivello zero. Tutti gli importi e le quantità ai sottolivelli 1 e superiori vengono aggregati a partire dai sottolivelli inferiori.

struttura padre-figlio

Struttura gerarchica per dimensioni e conti. È possibile collegare più elementi figlio a un elemento padre. Viene utilizzata per ricavare i totali parziali, nonché per i report e le interrogazioni. Per determinare il livello nella gerarchia, le dimensioni e i conti hanno un sottolivello.

tipo di dimensione

Una delle dodici basi di analisi (valore massimo) disponibili per i conti contabili.

tipo di transazione

Codice di tre posizioni definito dall'utente che viene utilizzato per identificare i documenti. Le serie collegate al tipo di transazione assegnano ai documenti il numero di sequenza.

transazione di compensazione interaziendale

Nell'ambito di una società finanziaria, registrazioni automatiche in conti di fatturazione e di compensazione interaziendali anziché fatture generate per transazioni di vendita/acquisto eseguite tra le entità di due società logistiche.

È necessario definire le società logistiche come Business Partner della società affiliata, nonché indicare che le compensazioni interaziendali possono essere eseguite per il Business Partner.

transazione di integrazione

Transazione finanziaria generata tramite package di LN diversi da Contabilità. Per ogni transazione logistica che deve essere riportata nel package Contabilità, LN genera una transazione di integrazione, ad esempio Acquisto/Ricevimento, Produzione/Trasferimento semilavorati e Progetto/Costo del venduto, che viene registrata nei conti contabili e nelle dimensioni definiti nello schema di mappatura dell'integrazione.

transazioni interaziendali

Transazioni create tra società finanziarie appartenenti allo stesso gruppo finanziario.

Indice

- anticipo di incasso**, 55, 55
 - anticipo di pagamento**, 55, 55
 - Archiviazione**
 - Contabilità, multisocietà, 53
 - Archiviazione multisocietà**
 - Contabilità, 53
 - Associazione conti**
 - associazione con transazione di associazione, 34
 - conti utilizzati di frequente, 37
 - elaborazione, 39
 - impostazione, 38
 - panoramica, 33
 - regole di base, 34
 - ricostruzione dei conti GL, 40
 - Associazione con transazione di associazione**
 - conti associati, 34
 - Banche del Nord Europa**
 - numeri identificativi bancari, 26
 - categoria della transazione**, 55
 - causale del rendiconto finanziario**, 56
 - codice criteri di associazione conti automatica**, 56
 - Codici protocollo**
 - esempio, 30
 - Contabilità**
 - numeri di documento, 24
 - Conti utilizzati di frequente**
 - associazione conti, 37
 - conto**, 56
 - conto complementare**, 56, 57
 - conto contabile**, 56
 - Conto contabile**
 - struttura delle dimensioni, 9, 12, 13
 - conto di compensazione**, 56
 - conto movimenti in sospeso**, 57
 - conto statutario**, 56, 57
 - conto transitorio**, 57
 - determinatore del tasso**, 57
 - dimensione**, 57
 - Dimensione**
 - tipo, 14
 - Dimensioni**
 - utilizzo, 14
 - distinta di pagamento**, 57
 - Elaborazione**
 - conti associati, 39
 - Elaborazione di fine anno**, 45
 - fattura aperta**, 58
 - fattura insoluta**, 58
 - Flusso di cassa**
 - finanziari, 21
 - gruppo di causali del rendiconto finanziario**, 58
 - identificativo bancario**, 58
 - Immissione di transazioni**
 - sessioni, 17, 18
 - Importa**
 - transazioni di Prima nota, 49
 - Impostazione**
 - conti associati, 38
 - Inserimenti di Prima nota ricorrenti**
 - tipi, 50
 - Integrazione con Contabilità**
 - panoramica, 15
 - Interaziendale**
 - transazioni, 27, 28, 28, 29
 - menu appropriato**, 58
 - Metodi di bilanciamento**
 - origine degli utili, 46
 - modello di transazione**, 58
 - Modello di transazione**, 19
 - modello transazioni**, 58
 - Modello transazioni**, 19
 - Numeri di documento**
 - Contabilità, 24
-

tipi di transazione, 24

Numeri identificativi bancari, 26

numero di protocollo, 58

Origine degli utili
metodi di bilanciamento, 46

pagamento/incasso anticipato, 59

pagamento/incasso non allocato, 59

Panoramica
conti associati, 33

partita aperta, 58

Periodi finanziari
chiusura, 44
impostazione, 43
stati, 43
tipi, 41

programma dati di registrazione, 58

Programma dati di registrazione, 19

proprietà di associazione conti, 59

Registrazione di storno, 51

Regole di base
conti associati, 34

relazione padre/figlio, 59

Riclassificati
flusso di cassa, 21

Ricostruzione dei conti GL
conti associati, 40

schema di associazione dei conti contabili, 59

schema di autorizzazione per associazione conti, 59

schema di mappatura dell'integrazione, 59

Schema di mappatura
panoramica, 15

schema transazione, 58

Sessioni
immissione di transazioni, 18

set di criteri di associazione conti automatica, 60

sottolivello, 60

Struttura delle dimensioni
conto contabile, 9, 12, 13

struttura padre-figlio, 60

Tipi di transazione
numeri di documento, 17, 24

Tipi
inserimenti di Prima nota ricorrenti, 50
transazioni di storno, 50

tipo di dimensione, 60

Tipo
dimensione, 14

tipo di transazione, 60

transazione di compensazione interaziendale, 60

transazione di integrazione, 60

Transazioni di Prima nota
importazione, 49

Transazioni di storno
tipo, 50

transazioni interaziendali, 61

Transazioni
interaziendali, 27, 28, 28, 29
retrodatazione, 21